

COMUNE di TESERO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 Per effetto di tale decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza del DUP semplificato da prendere a riferimento per la compilazione.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;

- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto.

Scenario economico provinciale.

PIL: Nel 2019 il Pil provinciale sfiora i 21 miliardi di euro (20.975 milioni), in aumento dello 0,6% sull'anno precedente e qualche decimo di punto in più rispetto alla variazione osservata per il Pil italiano (0,3%). Con il 2019 si attenua la fase espansiva dell'economia trentina che aveva portato a recuperare pienamente la caduta subita dal Pil nell'ultimo decennio. Nel 2019 il Pil trentino è superiore in volume di circa il 4% rispetto al livello del 2008.

Scenari di crescita per il 2020 e 2021: Gli scenari per il 2020 stimano una decrescita del Pil in Trentino fra il 9,6% e il 11,4% in dipendenza dell'evoluzione del turismo domestico e straniero. Nel 2021 si prevede che l'economia ritornerà su un sentiero di crescita. L'entità della variazione dipenderà inevitabilmente dalla flessione che il Pil subirà nell'anno in corso. Si stima un Pil in crescita fra il 4,2% e il 5,9%.

Ovviamente ciò è subordinato alla condizione che gli effetti della pandemia rimangano nel complesso sotto controllo sia in Italia che nei Paesi europei nostri partner commerciali e che l'uscita dalla recessione possa avvenire in tempi relativamente rapidi.

Gli effetti del COVID-19 sull'economia: i risultati del 2019 mostravano un sistema economico sostanzialmente in crescita e fiducioso che è stato stravolto dall'emergenza sanitaria. La pandemia ha causato effetti significativi sul sistema delle imprese. Si osservano perdite che variano dal -37% delle imprese di costruzioni al -73% dell'ambito ristoranti e bar. Sono in particolare il settore del turismo e i servizi in generale a risentire delle misure di distanziamento sociale. Il commercio al dettaglio stima un dimezzamento del proprio fatturato e per i servizi alla persona si supera il 67%. Le difficoltà del periodo, secondo gli imprenditori, si concentrano sulla perdita di fatturato e le preoccupazioni si focalizzano sul rispetto delle scadenze fiscali, sul pagamento dei fornitori e sull'incasso dei crediti.

In Trentino le imprese ritenute essenziali rappresentano il 58% del fatturato e il 49% degli addetti del sistema produttivo e hanno continuato la propria attività. Chi ha avuto ripercussioni pesanti dalle misure governative è l'insieme dei settori della ricettività e dei pubblici esercizi, del trasporto passeggeri, delle attività culturali, ricreative e sportive e di parte dei servizi alla persona e al commercio al dettaglio. Questo gruppo di attività ha coinvolto il 22% degli addetti e il 9% del fatturato complessivo.

Il turismo è tra i settori che hanno subito le ripercussioni più pesanti dalla situazione di emergenza sanitaria e coinvolge anche un insieme di altre attività economiche ad esso connesse: dall'industria dell'intrattenimento e del tempo libero, ai trasporti, alla ristorazione. La caduta del Pil trentino per il 2020-2021, è condizionata dall'andamento delle stagioni turistiche dal momento che un 10% del Pil provinciale è connesso direttamente e indirettamente al turismo e alle attività ad esso correlate.

Prima della situazione emergenziale i risultati dell'economia e del mercato del lavoro confermavano l'elevato livello di benessere del Trentino, fra i migliori in Italia e fra le aree ricche nel contesto europeo. Il Pil pro-capite provinciale è pari 37.800 euro, con la media italiana a 29.100 euro e quella dell'Unione europea a 30.200 euro. Il Trentino si colloca al 4° posto nella graduatoria delle regioni italiane dopo l'Alto Adige, la Valle d'Aosta e la Lombardia e fra le prime 50 regioni europee. In termini differenziali il Pil per abitante risulta superiore rispetto alla media italiana del 30% e a quella europea del 25%.

In data 16/11/2020 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2021, che rimarca come l'insorgere della pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche per gli anni a venire, richiedendo una reazione urgente e coordinata a tutti i livelli – europeo, nazionale e locale – per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali, che dipenderanno essenzialmente dalla rapidità della ripresa economica.

In questa particolare situazione, è essenziale sostenere gli investimenti al fine di accelerare la ripresa e rafforzare il potenziale di crescita a medio-lungo termine dei territori. Gli investimenti in tecnologie, capacità e processi verdi e digitali, volti ad assistere la transizione verso l'energia pulita e a promuovere l'efficienza energetica nei settori

economici fondamentali sono importanti per conseguire la crescita sostenibile e contribuire alla creazione di posti di lavoro.

In tale scenario, la Provincia ha presentato al Governo italiano il proprio contributo in termini di proposte di investimento nell'ambito del Recovery Fund.

In seguito alle valutazioni del Governo italiano e della Commissione europea, sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso con il Consiglio delle Autonomie Locali. In conseguenza a ciò, la programmazione degli investimenti potrà essere definita solo in sede di assestamento del bilancio provinciale, quando sarà altresì nota la dotazione dell'avanzo, che potrà integrare le risorse destinate al sostegno degli investimenti comunali. In prospettiva, le risorse finanziarie destinate al sostegno dell'attività di investimento dei comuni dovranno sempre più orientarsi ad interventi strategici di sviluppo orientati alle transizioni verde e digitale, settori chiave dei programmi di ripresa attivati a livello europeo, in grado di costituire volano per la crescita economica.

Allo stato attuale le risorse disponibili sul bilancio provinciale non consentono infatti di prevedere ulteriori risorse per gli investimenti comunali. Si conferma pertanto quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021. Per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022 e 2023 della medesima quota ex FIM, la stessa (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015) è sospesa fino alla manovra di assestamento del bilancio provinciale. In tale sede, la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili le risorse relative alla quota ex FIM per il 2022.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020.

Le parti concordano sull'opportunità di destinare una quota pari a 10 milioni di Euro al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget). Una quota di tali risorse, pari a 8,5 milioni di Euro sarà ripartita tra tutti i Comuni sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti. La quota residua, pari a 1,5 milioni di Euro, sarà ripartita tra i comuni che conferiscono risorse al Fondo di solidarietà 2021, sulla base dei criteri già condivisi con la deliberazione n. 629 del 28 aprile 2017.

Si concorda altresì di rendere disponibili ulteriori 7,5 milioni di Euro da destinare al Fondo di riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Per quanto riguarda i **Canoni Aggiuntivi** anche per il 2021 si confermano in circa 43 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia. In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatazza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

Con riferimento alle **Operazioni di Indebitamento**, con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa **le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.**

Per quanto riguarda i **trasferimenti ai Comuni** le risorse di parte corrente da destinare nel 2021 ammontano complessivamente a 274 milioni euro circa di cui:

Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro);

Euro 19,20 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS;

Euro 65,23 milioni circa di fondo specifici servizi comunali;

Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i Comuni versano a Sanifonds;

L'importo da ripartire tra i comuni nel 2021 come quota di perequativo "base" ammonta a circa 54,37 milioni di euro (comprensivo dei 13,3 milioni dei comuni) che sarà decurtato di circa 1,5 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui.

All'interno del fondo perequativo complessivo sono ricomprese, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;

- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;

- euro 13,90 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018.

La quota rimanente, sarà destinata al "fondo a disposizione della Giunta provinciale" di cui all'articolo 6, c. 4, della L.P. 36/1993.

Il sostegno dell'attività di investimento dei Comuni si basa su vari strumenti finanziari:

Budget comunale, destinato agli investimenti per il mantenimento del patrimonio comunale.

Attualmente il Protocollo di Intesa non assegna fondi a tale finanziamento, riservandosi di destinarvi ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Nel bilancio del Comune sul triennio 2021-2023 sono allocati complessivamente Euro 182.425,00 afferenti alle quote già assegnate negli anni scorsi e non ancora utilizzate e presenti nel solo esercizio 2021.

Quota ex FIM. Allo stato attuale il Protocollo d'intesa assegna le risorse solo per le annualità 2021 e 2022 e la quota annua prevista per il comune di Tesero è pari ad Euro 309.497,82 e viene utilizzata per la percentuale del 40% (€ 123.797,00/anno) per la copertura di spese correnti; per la parte relativa agli investimenti è iscritta la somma di Euro 391.400,00,00 come totale degli anni 2021 e 2022. Per l'annualità 2023, la Provincia Autonoma di Trento ha ritenuto di rimandare la quantificazione dei trasferimenti, pertanto non è possibile ora la previsione.

Canoni aggiuntivi, i proventi dei canoni aggiuntivi e dei canoni ambientali derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche affluiscono al bilancio provinciale per poi essere riassegnati agli enti locali. Questi canoni costituiscono un apposito fondo di natura pluriennale assimilabile al fondo per gli investimenti programmati dai comuni e per il comune di Tesero si quantificano in Euro 217.930,00/ anno, Per l'annualità 2021 la previsione è pari ad € 435.860,00 includendo anche il trasferimento 2020 non accertato nello scorso esercizio.

Contributi provinciali relativi all'evento calamitoso tempesta "Vaia". Con ordinanza del Presidente della Provincia di data 15 gennaio 2021 n. 24230 è stato ulteriormente aggiornato il Piano degli investimenti relativi all'evento calamitoso dell'ottobre 2018 "tempesta Vaia", nelle aree colpite dagli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 sul territorio provinciale. Il citato documento assicura al Comune di Tesero il trasferimento di Euro 744.601,84 quale contributo per il ripristino della strada comunale Lagorai, a fronte di una spesa prevista pari ad Euro 876.000,00.

Contributi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (L. 160/2019 e D.L. 11/11/2020).

Tali contributi sono trasferimenti statali che vengono erogati ai comuni tramite la Provincia autonoma di Trento ed utilizzabili per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo territoriale sostenibile, tra cui la mobilità, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche. Per il 2021 sono previsti Euro 100.000,00 e per il 2022-2023 Euro 50.000,00 per ogni anno.

Contributi dal Consorzio del B.I.M. Adige- Piano di Vallata 2021. Come per gli anni scorsi il contributo standard è pari ad € 65.765,00 per ogni anno, da utilizzare indistintamente per le opere pubbliche di interesse comunale.

Proventi da oneri di urbanizzazione. Gli enti trentini possono utilizzare queste risorse nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale L. 232/2016 articolo 1, co. 460, tra i vari interventi anche la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel caso del Comune di Tesero, per le annualità 2021 (€ 65.000,00) e 2022 (€ 50.000,00), le risorse previste vengono utilizzate per interventi di parte straordinaria e restituzione di oneri di concessione non dovuti, mentre nel 2023 concorrono alla copertura delle spese di parte corrente per le manutenzioni di strade, impianti sportivi e cimitero.

Proventi da sanzioni urbanistiche. Tali risorse, quantificate in Euro 5.000,00/anno sono impiegate per il finanziamento di spese in parte straordinaria.

Vendita di immobili. In particolare l'Amministrazione comunale ritiene di poter vendere alcuni edifici di proprietà comunale non utilizzati o sotto utilizzati, affacciati sulla piazza C. Battisti, valutando anche la possibilità di cambiarne la destinazione d'uso con ridefinizione dei volumi. Al momento è solo prevista la vendita di una porzione di immobile ad uso garage compresa l'area per accedervi, per la quale sarà effettuata una cessione con asta pubblica. L'immobile è contraddistinto dalla neoformata p.ed. 1774 C.C Tesero categoria catastale C6 - con superficie netta di mq.33 oltre a mq. 2 da acquisire con permuta, ubicato in loc. Sottopedonda – valore di stima del garage € 42.000,00 suscettibile di lieve scostamento, oltre all'area di accesso neoformata p.f. 6562 di mq.254 – area scoperta in loc. Sottopedonda – valore di stima € 30.000,00 suscettibile di leggero scostamento. La perizia di stima non è ancora stata asseverata. In bilancio competenza 2021 la previsione di entrata è pari ad € 70.000,00.

Utilizzo avanzo. Al momento le norme nazionali e provinciali non prevedono particolari deroghe nell'applicazione dell'avanzo d'amministrazione per far fronte all'emergenza sanitaria in corso. Pertanto i riferimenti normativi si rifanno alla legge di bilancio 2019, L. 145/2019 – art. 1 commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali .

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co.820). Fin dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

In fase previsionale l'avanzo non risulta comunque iscritto nel bilancio del comune e la sua eventuale applicazione sarà possibile solo in seguito all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

Premesse organizzative del Comune di Tesero.

I comuni della Provincia Autonoma di Trento sono stati coinvolti, a partire dalla L.P. 3/2006, in un percorso di revisione complessiva degli assetti che è stato completamente rivisto con la recente L.P. 12/2014.

Tale riforma degli assetti istituzionali prende le mosse dagli obiettivi di razionalizzazione e di risparmio che sono riconducibili a quelle che sono comunemente definite politiche di "spending review" ovvero quelle politiche resisi necessarie sotto la spinta della crisi della finanza pubblica, sia nazionale che locale, in un contesto di rispetto dei vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Europa.

Nella specifica realtà della Provincia Autonoma di Trento, tutto il settore pubblico è stato coinvolto in un processo di riforma e di riorganizzazione volto ad ottenere il contenimento dei costi di funzionamento. Tale esigenza di risparmio è stata calata, dal legislatore e dall'esecutivo provinciale, nei vari contesti istituzionali in modo specifico, partendo dal Piano di Miglioramento approvato dalla giunta Provinciale con la deliberazione n. 1696 dd. 08.08.2012 e successivi aggiornamenti; nel contesto comunale, tale percorso di riorganizzazione è stato declinato in vario modo, modulandolo in una prima fase (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013) in ragione della dimensione degli enti; per gli enti sotto i 10.000 abitanti valevano gli obblighi di gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi ed alle funzioni amministrative in materia di entrate, contratti, appalti, informatica e polizia locale, secondo quanto individuato dalla legge provinciale di riforma istituzionale (L.P. 3/2006). Con il protocollo d'intesa per il 2014 è stato esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adottare il piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti. Per i comuni minori, sotto i 5000 abitanti, la scelta del legislatore provinciale è stata quella di lasciare aperte sostanzialmente due strade: la fusione o la gestione associata obbligatoria di funzioni (definite nell'allegato B della L.P. 3/2006), al fine di raggiungere la dimensione ottimale dei 5000 abitanti, pur con alcune deroghe.

I Comuni di Tesero e di Panchià, entro il termine stabilito dall'art. 9-bis della L.P. 3/2006 per l'adozione da parte della Giunta provinciale della deliberazione di individuazione degli ambiti associativi, hanno indetto il referendum popolare per addivenire alla fusione, fusione peraltro non approvata per mancato raggiungimento del quorum nel Comune di Tesero. Conseguentemente è stato necessario intraprendere la strada che porta alla gestione associata di tutti i servizi amministrativi.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 09.11.2015 sono stati definiti gli ambiti associativi, tra i quali l'ambito 1.1 – Valle di Fiemme, composto dai comuni di Tesero (abit.2943), Panchià (abit.813), Ziano di Fiemme (abit.1692) e Predazzo (abit.4539). La gestione associata tra i quattro comuni citati nasce e si sviluppa anche come prosecuzione di un percorso di collaborazione parziale già in essere: il servizio di segreteria in convenzione tra Tesero e Panchià, il servizio di segreteria ed il servizio di polizia locale in convenzione tra Predazzo e Ziano di Fiemme, il servizio entrate in gestione associata fra tutti e quattro i comuni.

La Giunta provinciale, sempre con la deliberazione n. 1952 dd. 09.11.2015, modificata dalla deliberazione n. 1228 dd. 22.07.2016, e da ultimo con la delibera n. 1503 di data 10.08.2018 ha stabilito l'obiettivo di risparmio finanziario assegnato a ciascun comune soggetto all'obbligo, nonché determinato alcuni criteri per lo svolgimento dei servizi associati di ambito. I risparmi finanziari assegnati ai quattro comuni del ns. ambito, da raggiungere entro 3 anni dalla costituzione della forma collaborativa (1 agosto 2017 – 31 dicembre 2019, come rivisti con la citata delibera Giunta Provinciale n.1503 sono i seguenti:

Comune	Spesa corrente	Standard spesa	Spesa efficiente	Obiettivo teorico	Nuovo obiettivo
Tesero	2.367.276	2.109.584	2.075.997	33.587	33.600
Panchià	640.623	607.015	510.288	96.728	51.800
Ziano F.	1.149.342	1.185.494	1.118.552	66.943	30.800
Predazzo	3.499.884	3.188.673	3.183.606	5.067	5.100
Totale	7.657.125			202.325	121.300

Il Comune di Tesero alla fine del 2019 ha raggiunto l'obiettivo prefissato del risparmio, con un contenimento dei pagamenti della ex funzione 1 ora missione 1 (spese per la gestione amministrativa dell'ente) confrontati con quelli dell'esercizio 2012 pari ad Euro 250.806,67.-

L'attuazione della nuova organizzazione.

La realizzazione del progetto di gestione associata, come tutti i processi di cambiamento, era un percorso in continua evoluzione, con alcune fasi sono state già definite nel corso del 2015-2016 e l'ultimo atto è stato l'adozione della deliberazione del C.C. n.37 dd. 29/12/2016 "Piano di organizzazione delle gestioni associate obbligatorie dei servizi dei comuni di Panchià, Predazzo, Tesero e Ziano di Fiemme. Approvazione." Il piano di organizzazione prevedeva la sottoscrizione entro il 30 giugno 2017 della convenzione per la gestione associata degli ulteriori servizi, quali: gestione economica – finanziaria – programmazione – provveditorato – controllo di gestione; ufficio tecnico – urbanistica – gestione del territorio – gestione dei beni demaniali e patrimoniali; anagrafe – stato civile - elettorale – leva – servizio statistico – servizi relativi al commercio; altri servizi generali.

Attualmente la convenzione non è stata predisposta ed il Comune di Tesero, con deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2018 di data 28.08.2018, ha modificato il Piano di Organizzazione delle Gestioni Associate Obbligatorie tra i Comuni dell'ambito adottando un nuovo testo, condiviso ed approvato anche dalle altre Amministrazioni con proprio atto. Secondo il nuovo piano per l'organizzazione dei servizi associati si ritiene di attuare il processo con gradualità e flessibilità onde evitare rischi di rigidità e confusione; evitare l'accentramento dei servizi in sede di un unico comune al fine di evitare il più possibile lo spostamento degli utenti; limitare le assegnazioni di personale a sedi diverse da quelle in cui operano attualmente e soltanto se richiesto da esigenze di migliora. La convenzione sarà elaborata successivamente e con decorrenze da definirsi.

A seguito dell'iter descritto la Giunta provinciale di Trento, con propria deliberazione n.2345 dd. 21.12.2018 ad oggetto "Disegno di legge concernente variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021 e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale", **ha deciso di sospendere l'obbligo** di adesione da parte dei comuni alle gestioni associate per l'erogazione dei servizi. L'obiettivo dichiarato è quello di sostenere uno sviluppo locale che renda i comuni protagonisti delle proprie politiche, attraverso un riassetto istituzionale capace di rispondere alle esigenze dei singoli territori in modo flessibile e personalizzato. Da questo concetto muove la decisione di congelare lo stato di attuazione delle gestioni associate obbligatorie, sospendendo l'obbligo dell'avvio delle gestioni associate che non sono state ancora attivate o attivate parzialmente.

Il Protocollo di intesa per la Finanza locale per l'anno 2019 ha sancito l'eliminazione dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo.

A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata andranno quindi definite, da parte degli organi politici comunali, le eventuali future decisioni da assumere.

Per quanto riguarda il servizio di custodia forestale, il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato con deliberazione n.1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art.3 del D.P.P. 09.05.2016 n.5-39Leg. "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art.106 della L.P. 23.05.2007 n.111 (legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura). In attuazione delle disposizioni citate il servizio di custodia dovrà essere svolto in forma associata tramite convenzione, dai comuni e comunità ricadenti sui territori indicati dalla Giunta Provinciale. La deliberazione citata apporta delle modifiche alla vigente zonizzazione del territorio provinciale e le nuove zone di vigilanza, così come individuate avranno efficacia con decorrenza dal 1^a gennaio 2019. Pertanto il Comune di Tesero con deliberazione del Consiglio comunale n. 57/2018 di data 21.12.2018 ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale della circoscrizione n.3 (comuni di Panchià, Predazzo, Tesero e Ziano di Fiemme) ed il recesso contestuale dalla convenzione di servizio inerente la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i comuni di Carano, Cavalese, Daiano, Tesero e Varena. La data di recesso dalla precedente convenzione ha coinciso con la sottoscrizione della nuova, disciplinante la gestione associata del servizio nella circoscrizione n.3 e con il passaggio diretto di nr.2 dipendenti dal Comune di Cavalese a far data dal 01.04.2019. Attualmente il comune di Predazzo, capofila della nuova convenzione, ha in organico nr. 4 addetti a tempo pieno, mentre gli altri comuni di Ziano di Fiemme, Panchià e Tesero non hanno custodi in organico.

Alla fine dell'anno 2018 è giunta a scadenza la convenzione per la gestione del servizio di vigilanza urbana sottoscritta con i comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Carano, Varena, Diano e Panchià. Il comune di Tesero, con deliberazione del Consiglio comunale n. 50/2018 di data 19.12.2018, ha approvato la nuova convenzione intercomunale per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale tra i comuni di Predazzo, Ziano di Fiemme, Tesero e Panchià. L'avvio del nuovo servizio in convenzione è avvenuto con il 01.01.2019 ed anche per tale servizio il comune di Predazzo svolge il ruolo di capofila. L'impegno del Comune di Tesero prevede l'apporto di 3 dipendenti di cui un addetto a tempo parziale ed uno stagionale, attualmente la disponibilità è minore e solo nel corso del 2021 l'organico potrà essere assicurato .

Popolazione residente.

1. Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	2947	2944	2973	2996	2961
Maschi	1449	1456	1474	1491	1481
Femmine	1498	1488	1499	1505	1480
Famiglie	1214	1232	1247	1282	1286
n. nati (residenti)	26	23	27	25	14
n. morti (residenti)	33	28	27	22	42
Saldo naturale	-8	-5	0	3	-28
Tasso di natalità	0,88%	0,78%	0,91%	0,83%	0,47%
Tasso di mortalità	1,11%	0,95%	0,91%	0,73%	1,41%
n. immigrati nell'anno	81	69	109	95	68
n. emigrati nell'anno	65	70	71	74	71
Saldo migratorio	16	-1	38	21	-3

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2020	2961
In età prima infanzia (0/2 anni)	61
In età prescolare (3/6 anni)	113
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	249
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	488
In età adulta (30/65)	1467
Oltre l'età adulta (oltre 65)	583

Il 30% dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Il Comune di Tesero al 31/12/2020 ha una popolazione residente di nr. 2961 abitanti, distribuita su un territorio di c.ca 50 kmq, con una densità abitativa pari a 59,22 abitanti per kmq.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	1214	1232	1247	1282	1286
n. medio componenti	2,42	2,38	2,38	2,32	2,28

Territorio

Risultanze del Territorio

- superficie territoriale c.ca 50 kmq.
- risorse idriche: laghi n.1 (lago di Lagorai) fiumi n.1 (torrente Avisio) oltre ad innumerevoli torrenti di montagna
- itinerari ciclopedonali c.ca km.5

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Tesero sono i seguenti:

- Piano regolatore generale: adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale, approvata con modifiche, di cui alla deliberazione n. 1409 dd. 19 agosto 2016 della Giunta provinciale, riguardante l'adeguamento al piano urbanistico provinciale 2008 e l'adeguamento discrezionale della pianificazione urbanistica del Comune di Tesero. Approvazione con modifiche della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Tesero, con adeguamento al regolamento urbanistico-edilizio provinciale di cui alla deliberazione n.2016 dd. 20.12.2019 della Giunta provinciale, pubblicata nel B.U.R. n.1 dd. 02.01.2020. Adozione definitiva da parte del Consiglio comunale di Tesero con deliberazione n. 23/2019 dd. 22.07.2019;
- Piano attuativo PL9: Piano attuativo di iniziativa privata PL9 sulle pp.edd. 691/3 e 1477 C.C. di Tesero;
- Piano Regolatore illuminazione Pubblica: strumento urbanistico che definisce la tipologia dell'illuminazione pubblica da utilizzarsi sul territorio comunale;

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asilo nido 0 (l'asilo nido per i residenti a Tesero è situato a Ziano di Fiemme e/o Castello Molina di Fiemme).

Scuola dell'infanzia con posti n.96 n.4 sezioni

Scuola primaria C. Manega con posti n.200

Scuola professionale ENAIP-C.F.P.TESERO con frequenza media di nr.175 alunni e nr. 10 classi – formazione professionale nel settore della ristorazione/alberghiero e dal 2003-2004 nel settore della lavorazione del legno

Scuola secondaria G. Alberti con posto n.200

Scuola di Musica "Il Pentagramma" – corsi per bambini, studenti ed adulti. Bacino di utenza le valli di Fiemme e Fassa.

Strutture residenziali per anziani n.1

Farmacie comunale n.0

Depuratori acque reflue n.1 (gestito dalla Provincia Autonoma di Trento)

Rete acquedotto km.50

Aree verdi, parchi e giardini Ha 40

Punti luce Pubblica illuminazione n.800

Rete gas km.30

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione del territorio n.15

Veicoli a disposizione n. 4 di cui 1 a disposizione del Servizio Associato di Polizia Urbana.

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali.

Dotazioni	esercizio 2020		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2021		2022		2023	
Acquedotto (numero utenze)*	2.368		2.370		2.375		2.375	
Rete Fognaria in Km.								
- Bianca	20		20		20		20	
- Nera	30		30		30		30	
- Mista	1		1		1		1	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	
Discarica Inerti (se esistenti indicare il numero)	0		0		0		0	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Fibra ottica	Sì		Sì		Sì		Sì	

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

Economia insediata.

Il Comune di Tesero si trova in posizione centrale rispetto alla Valle di Fiemme ed è collegato ai vari paesi della stessa, nonché ai principali centri provinciali, per mezzo di una ricca rete stradale. L'economia del Comune di Tesero gravita in larga misura sul settore del turismo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Dai dati a disposizione la capacità ricettiva delle strutture turistiche è pari a n.1110 posti, con fluttuazione giornaliera media derivante da persone che soggiornano a vario titolo nelle strutture ricettive presenti sul territorio del Comune di Tesero di c.ca 1000 persone, non tenendo conto della presenza di ospiti delle abitazioni private.

Numerosi sono gli esercizi pubblici sul territorio comunale di Tesero; si contano nr.11 alberghi, nr. 2 agritur, nr.21 bar-luoghi di ristorazione. Molto animato il centro storico, dove hanno sede ben 34 attività commerciali "botteghe storiche", di cui 10 relative a bar/ristorazione e 24 negozi di vario genere.

Complessivamente il commercio e l'artigianato sono presenti sul territorio comunale con una rete di c.ca 60 negozi e laboratori.

Particolarmente attivo il settore della lavorazione del legname sia come produzione di tavolame, arredi, strumenti musicali e produzioni artistiche di vario genere.

Di rilievo significativo anche l'agricoltura e l'allevamento di bestiame, nonostante una sensibile diminuzione sia del numero delle attività agricole che degli addetti impiegati.

1. Le linee del programma di mandato 2020-2025.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26.11.2020 con atto n. 46, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione:

Protagonismo, partecipazione, trasparenza ed efficienza amministrativa:

Interventi volti al miglioramento dei rapporti tra l'Amministrazione ed il cittadino, ritrovando valori importanti come l'ascolto, inteso come capacità di attenzione alle esigenze delle persone, capacità di confronto e condivisione garantendo un'informazione puntuale, corretta, completa e trasparente circa l'azione amministrativa.

Nell'era della comunicazione nella quale si vive, occorre garantire un'informazione puntuale, corretta, completa e trasparente circa l'azione amministrativa, continuando ad utilizzare i diversi canali e metodi esistenti e già utilizzati precedentemente quali: il sito istituzionale del Comune, il notiziario comunale "Tesero informa", la pagina facebook istituzionale "Comune di Tesero", servizio informativo ai cittadini-utenti tramite SMS Cosmos, incontri pubblici periodici con la popolazione e con i componenti delle categorie economiche e delle varie associazioni presenti sul territorio.

Interventi volti al miglioramento e potenziamento di servizi laddove possibile, anche con riferimento alle gestioni associate dei servizi per il raggiungimento di una maggiore efficienza amministrativa anche dal punto di vista della sostenibilità economica.

Per quanto riguarda gli interventi nei vari settori di attività:

Sostenibilità ed economia verde:

la sostenibilità - ambientale, economica e sociale – saranno le condizioni essenziali di tutti gli ambiti dell'azione amministrativa. Un paese è attrattivo se è capace di guardare al futuro, alle risorse naturali e al loro uso parsimonioso; in tal senso si vuole procedere con la realizzazione di una seconda centralina idroelettrica sul Rio Stava (facendo attenzione alla preservazione della biodiversità ittica), alla realizzazione di centrale di teleriscaldamento a biomassa e cogenerazione al servizio di edifici pubblici, alla gestione delle deiezioni zootecniche in collaborazione con gli allevatori attraverso lo studio per la realizzazione di una centrale a biogas per la produzione di energia elettrica e trasformazione del letame in prodotto da maturare e sfruttare come terriccio per l'agricoltura, proseguire nelle opere di efficientamento energetico delle strutture comunali e sostituzione degli attuali corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica con lampade a basso consumo energetico e nuovi supporti, alla copertura della pista da pattinaggio di Lago con installazione di pannelli fotovoltaici allo scopo di produrre energia elettrica e ridurre al contempo i consumi della refrigerazione.

Sicurezza, vivibilità ed urbanistica:

al fine di garantire maggiore sicurezza ai cittadini, l'impegno sarà rivolto al completamento, razionalizzazione ed illuminazione degli attraversamenti pedonali, all'installazione di semafori a chiamata presso vari punti critici, all'installazione di protezioni di sicurezza a servizio dei marciapiedi, al completamento del progetto comunale di installazione delle telecamere di video-sorveglianza con ulteriori videocamere interne al comune (in particolare Piera e località Val, potenziandone l'illuminazione), all'installazione di totem, strutture verticali attrezzate con defibrillatori semiautomatici (DAE) e corredate da video o tabelle grafiche con le istruzioni per l'uso dell'apparecchio (promuovendone corsi di formazione rivolti alla cittadinanza per l'abilitazione all'utilizzo), allo sbarriamento del territorio e installazione presso i parchi gioco comunali di attrezzature di svago accessibili ai bambini con disabilità. Si ritiene anche necessario procedere a revisionare il piano parcheggi nel centro storico (nuovi stalli e forme di abbonamento per i residenti), limitare l'espansione urbanistica

“localizzata” in aree decentrate, agevolare la costituzione di cooperative edilizie, incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente con l'adozione di forme di sostegno economico per il contenimento energetico e per la valorizzazione delle facciate delle abitazioni del centro storico.

Cultura, turismo e sport:

è ormai assodato che i settori del turismo, dello sport e della cultura possono e devono compenetrarsi vicendevolmente e unire le forze, puntando ad un'offerta di qualità. Gli interventi che riguardano questi ambiti saranno: il completamento della ristrutturazione di Casa Jellici con la destinazione d'uso a museo, coordinamento dell'offerta museale presente in ambito comunale (Osservatorio, Centro Documentazione Stava, Casa Jellici), da poter poi integrare in una rete sovracomunale, valorizzazione del percorso storico-culturale-artistico già realizzato nel centro storico, mettendo ulteriormente in risalto gli elementi caratteristici ed installazione punti luce, certificazione di Tesero come “Borgo autentico d'Italia”, introduzione del servizio di bike-sharing (noleggio e-bike), introduzione di un percorso didattico incentrato sui pianeti e su aspetti botanici lungo il sentiero fra l'Osservatorio Astronomico e Stava, realizzazione di un therapy park con annesso percorso Kneipp sulla passeggiata lungo il Rio Stava, creazione di un percorso espositivo lungo via Mulini che illustri la Val di Stava e la Via Mulini del passato, sostegno alle tante Associazioni dando a tutte uguale valore e dignità, attenzione particolare alla Fondazione Stava 1985 Onlus, prosieguo della collaborazione con i Comuni di Cavalese e Predazzo e il Coordinamento Teatrale Trentino nell'organizzazione della stagione teatrale, sostegno totale alla Biblioteca Comunale e alle iniziative da essa organizzate, con particolare attenzione al mondo della scuola.

Appurato che il turismo è un volano straordinario per lo sviluppo di Tesero, per favorirlo si ritiene di provvedere ad alcune innovazioni e migliorie quali l'installazione di un maxi-schermo e di totem digitali informativi da collocare in piazza, all'integrazione della mappa già esistente del nostro centro storico con una mappa dei percorsi e dei sentieri che arrivi fino a Stava e a Lago, supportata da una segnaletica uniforme, alla riforma dell'attuale CML (Comitato Manifestazioni Locali) e del suo ruolo di coordinamento di eventi e manifestazioni, alla realizzazione presso il centro del fondo di Lago di un Kindergarten con pista gioco per gommoni e slitte ed attrezzata con tapis roulant, alla creazione di una collaborazione ancora maggiore con l'Alpe di Pampeago ed il Centro del Fondo di Lago.

Questi i punti del programma pensati per sostenere lo sport : sostegno alle associazioni sportive e al loro prezioso ruolo formativo, sfruttamento dell'assegnazione delle Olimpiadi invernali 2026 come occasione per Tesero di crescere anche oltre l'evento in sé, completamento delle strutture già esistenti presso il Centro del Fondo “Fabio Canal” a Lago, apertura dell'Ostello della Gioventù a Lago già completo di tutta l'attrezzatura necessaria, ottenimento del riconoscimento del Centro del Fondo di Lago come Centro Federale FIS per lo sci nordico, realizzazione della pista da ski-roll a Lago che richiede un ulteriore approfondimento per trovare il tracciato ideale in grado di conciliare le esigenze sportive con quelle agricole, completamento della palestra permanente di orienteering a Lago già in fase conclusiva, rifacimento del campo da tamburello (sferisterio) a Lago rendendolo polifunzionale, ampliamento degli spogliatoi e creazione di nuovi spazi presso il campo sportivo “Cerfenàl”, revisione della modalità di gestione della palestra di Stava.

Opere pubbliche e viabilità.

Immaginando Tesero come un paese a misura d'uomo, un centro in cui dalla piazza, fulcro della socialità, si diramino percorsi e si generino situazioni e spazi tali da rendere vivibile l'abitato per i residenti e appetibile per commercianti e turisti, con spazi di parcheggio ben definiti e non impattanti e aree pedonali e verdi dove poter godere della tranquillità di un paesino di montagna, si ritiene fondamentale procedere con:

la riqualificazione complessiva dell'area di piazza C.Battisti attraverso interventi su viabilità e spazi, la nuova rotatoria presso il bivio per Stava-Pampeago, la nuova rotatoria “fuori asse” nella zona del parcheggio ai Fossi, la ricollocazione della fermata degli autobus/skibus a bordo strada, la ridefinizione degli spazi di parcheggio, la creazione di aree pedonali e verdi, l'individuazione di spazi per mercato e manifestazioni, la vendita di alcuni edifici di proprietà comunale affacciati sulla piazza con possibilità di cambio d'uso a commerciale ed eventuale ridefinizione di volumi. Inoltre lo studio e ridefinizione più funzionale delle aree di parcheggio e di innesto pedonale sul centro storico per garantirne una maggiore vivibilità: come la piazza della Chiesa e piazza Nuova, il prolungamento dei tratti di marciapiedi di alcune vie (in particolare incrocio località Cerin), l'allargamento dell'ultimo tratto della strada in località Zanon (Osservatorio Astronomico), la realizzazione di loculi cinerari presso il cimitero di San Leonardo, lavori di miglioria degli avvolti di Casa Jellici per un più ampio utilizzo con l'installazione dell'impianto di riscaldamento e l'inserimento di servizi igienici, interventi di riqualificazione, tramite

project financing pubblico-privato, per la Baita Caserina ed il Bar Bocce.

Inoltre la riqualificazione con cambio di tipologia d'utilizzo del bocciodromo a fini socio-ricreativo, la revisione della viabilità interna località Stava e riqualificazione dell'area dei campetti da basket, la manutenzione straordinaria e la riqualificazione energetica del bar Stradivari e del Centro di Documentazione della Fondazione Stava 1985, la revisione della viabilità interna di località Piera anche in relazione all'innesto della nuova pista ciclo-pedonale.

Realizzazione di connessioni internet in tutte le strutture comunali, potenziamento della rete delle acque bianche ove necessario.

Commercio ed artigianato.

Anche da questo punto di vista Tesero si è sempre distinto come un'eccellenza nel panorama valligiano e trentino; l'Amministrazione comunale intende attivare tutte le possibili soluzioni e iniziative atte a sostenere le attività artigianali del paese, quali : detassazione – possibili ampliamenti volumetrici delle sedi d'attività (previo adeguamento dello strumento urbanistico), deroghe urbanistiche sulla realizzazione di posti auto, creazione di spazi ad uso commerciale (attraverso la vendita di edifici di proprietà comunale insistenti su piazza C. Battisti). Particolare cura sarà posta nella valorizzazione delle aree artigianali e commerciali a Piera, Lago (e "Val"), Stava e Pampeago. Si continuerà nella cura di tutto il territorio comunale con interventi di abbellimento e arredo urbano al fine di rendere sempre più accogliente e curato il paese, per chi vi abita stabilmente, per chi lo frequenta per motivi lavorativi e per chi è ospite.

Ambiente, foreste e agricoltura.

E' intenzione di continuare con l'importante lavoro svolto fino ad ora nella gestione dell'emergenza "Vaia", con la raccolta e vendita degli schianti ancora sul territorio, ed inoltre: cura del bosco con interventi di diradamento nelle giovani formazioni forestali e messa a dimora di nuove piante nelle zone schiantate, la concessione pluriennale di parte delle baite di proprietà comunale a privati o associazioni come previsto dal nuovo regolamento, la manutenzione costante della viabilità nei boschi comunali, la realizzazione di un collegamento tra la zona di Pampeago e il versante del "Palón de le Piave" per sviluppare la viabilità nel versante della Pala di Santa verso Passo Lavazè. La strada "de le Piave" verrà classificata in strada forestale di tipo B in modo da facilitare l'accesso al versante Pala Santa. Si provvederà al ripristino della strada forestale della Val Lagorai distrutta dalla tempesta "Vaia", mantenendo la larghezza e le modalità di accesso precedenti all'evento calamitoso (intervento recentemente finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento), la realizzazione della seconda passerella sul Rio Stava, l'individuazione di nuove aree per realizzare delle "föghère" a disposizione dei censiti, la bonifica di nuove zone a sfalcio a seguito del recupero del legname schiantato nell'ottobre 2018 e attenzione particolare alle specie floristiche, l'individuazione della giusta destinazione della struttura comunale di Malga Pampeago, la concessione ai privati di aree verdi comunali da coltivare ad orto, l'organizzazione di corsi dedicati alle tematiche e alle opportunità offerte dagli usi civici (taglio del legname, raccolta funghi, utilizzo del territorio e conservazione del paesaggio rurale), proseguire con l'organizzazione della giornata ecologica "Puliamo il nostro paese" e la conferma dell'adesione alle edizioni annuali dell'iniziativa "Fiemme senz'auto", nonché l'organizzazione della tradizionale Festa degli Alberi per i bambini e i ragazzi.

Politiche sociali, salute, famiglia, terza età, giovani ed istruzione.

All'interno del Consiglio per la Salute della Val di Fiemme, l'Amministrazione si impegnerà - assieme alla Comunità Territoriale e agli altri Comuni - affinché sia garantita e possibilmente potenziata la qualità degli attuali servizi ospedalieri e ambulatoriali pubblici, continuando a difendere l'Ospedale di Cavalese (compreso il punto-nascite).

Inoltre il programma prevede questi interventi: adesione al progetto "Valle sbarriata" a beneficio delle persone diversamente abili, anche – ma non solo – nell'ottica dello sviluppo del cosiddetto "turismo della disabilità", promozione attività in associazione dei medici di medicina generale, garantire il pieno e convinto supporto alle associazioni di volontariato umanitario e di prevenzione e protezione civile, mantenere nel tempo il Marchio Family come indice di qualità delle politiche a sostegno della famiglia messe in atto dal Comune di Tesero e proseguire con il Piano annuale di interventi in materia di politiche e servizi familiari, individuazione di una sala da adibire a feste per bambini, sostegno alla formazione e all'occupazione con progetti di impiego stagionale in settori come la cura del verde pubblico e le attività assistenziali, adesione al Progetto di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) per offrire ai giovani fra i 18 e i 28 anni l'opportunità di percorsi formativi con ricadute positive anche sulla collettività, proseguire le politiche giovanili sostenendo il Piano Giovani di Zona della Val di Fiemme "Ragazzi all'opera" e il progetto di valle "Spazio Giovani L'Idea", collaborazione e sostegno alle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, promuovere la conoscenza delle istituzioni, l'educazione civica e la cittadinanza attiva, massimo sostegno alla Casa di Riposo "G. Giovanelli" e attenzione alle necessità degli anziani.

Condivisione del progetto della PAT per un nuovo uso dell'immobile "ex Casa di Riposo" da rendere disponibile come sede di servizi socio-sanitari e per scopi sociali e formativi a beneficio della collettività.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Idrico – fognario	Mantenimento gestione diretta
Illuminazione pubbl.	Mantenimento gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento gestione diretta
Biblioteca	Mantenimento gestione diretta
Gestione sale comunali e baite	Mantenimento gestione diretta
Teatro, Casa Iellici, Ex Cassa Rurale	Mantenimento gestione diretta
Produzione energia idroelettrica	Mantenimento gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Sgombero neve	Ditte locali	Annuale	Mantenimento gestione attuale
Manutenzioni II.PP.	Ditta locale	Annuale	Mantenimento gestione attuale

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Impianti sportivi	A.S.D. CORNACCI	Indefinita	Gestione attuale
Centro del Fondo di Lago	I.T.A.P. spa	Proroga 30.09.2021	Gestione attuale
Centro raccolta materiali-CRM Lago	Fiemme Servizi spa	31.12.2035	Gestione attuale
Osservatorio astronomico	Associazione Astrofili	Ottobre 2023	Gestione attuale
Scuola Musicale	Scuola Musica Fiemme	26.10.2021	Gestione attuale
Sale ad uso volontariato – ex Tesare	Varie associazioni	Indeterminato	Gestione attuale
Centro documentazione Stava	Fondazione Stava	Indeterminato	Gestione attuale
Malghe e strutture di uso civico	Ass. Malghe- Pascoli	Annuale	Gestione attuale
Immobile protezione civile- Croce Bianca – Soccorso Alpini - A.N.A Tesero	Varie Associazioni	Indeterminato	Gestione attuale

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house – altri Enti locali

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Asilo nido	Comunità Terr. Val Fiemme	Gestione attuale
Trasporto urbano stagionale	Comunità Terr. Val Fiemme	Gestione attuale
Raccolta e smaltimento RR.SS.UU.	Fiemme Servizi spa	Gestione attuale
Riscossioni coattive	Trentino Riscossioni spa	Gestione attuale
Depurazione	Provincia Autonoma Trento	Gestione attuale

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune di Tesero ha quindi predisposto, in data 19 marzo 2015 con deliberazione del Consiglio comunale n.11, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio degli interventi da mettere in campo e gli obiettivi di risparmio da conseguire.

In considerazione dell'evoluzione della normativa specifica, a seguito del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – T.U.S.P. (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) del decreto correttivo D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, nonché della normativa provinciale art.24 della L.P. 27 dicembre 2010 n.27, come modificata dall'art.7 della L.P. 29 dicembre 2016 n.19, il Comune di Tesero con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 28.09.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria e ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle eventuali partecipazioni da alienare.

Si ricorda, peraltro, che ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo.

Il Comune di Tesero con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 19.12.2018 ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2017 e ha ritenuto di non procedere alla ricognizione alla fine degli anni successivi, in quanto detiene solo partecipazioni in società di sistema, oltre a quelle nella Fiemme Servizi spa che eroga un servizio pubblico essenziale e una piccola partecipazione nell'APT, nei cui organi amministrativi non possiede potere decisionale.

Al momento il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	Attività	Capitale sociale	% partecipazione	
Consorzio dei Comuni Trentini	Consorzio	Supporto ai Soci	12.290,00	0,51	
Primiero Energia s.p.a.	Società	Produtz.energia	4.000.000,00	0,36	
Trentino riscossioni s.p.a.	Società	Riscossione	300.000,00	0,0271	
Trentino Digitale s.p.a	Società	Informatica	3.500.000,00	0,0241	
Fiemme Servizi s.p.a.	Società	Gestione RR.SS.UU.	120.000,00	10,943	
Azienda Soggiorno Val Fiemme spa	Società	Supporto turismo	200.000,00	3,00	
Centro Servizi Condivisi soc.cons a r.l.	Società	Supp.soc.sistema		Indir.0,004558	
Organismi partecipati	Risultato	Risultato	Risultato	Risultato	Risultato
	Bilancio2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
Consorzio dei Comuni Trentini	178.915,00	380.756,00	339.479,00	383.476,00	436.279,00
Primiero Energia s.p.a.	1.287.201,00	-713.071,00	441.268,00	4.702.971,00	3.133.026,00
Trentino Riscossioni s.p.a.	275.094,00	315.900,00	330.543,00	482.739,00	368.974,00
Trentino Digitale s.p.a.	122.860,00	216.007,00	892.950,00	1.595.918,00	1.192.222,00
Fiemme Servizi s.p.a.	137.457,00	68.302,00	10.848,00	104.104,00	205.184,48
A.P.T. Val di Fiemme	0,00	-15.850,00	-440,00	247,00	343,00
Centro serv.condivisi srl	772,00	n.d	n.d.	n.d.	n.d.

4. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31.12.2020 € 2.148.592,81

Andamento del fondo di cassa nel triennio precedente:

- Fondo di cassa al 31/12/2017 € 940.953,21
- Fondo di cassa al 31/12/2018 € 534.202,19
- Fondo di cassa al 31/12/2019 € 1.830.25,49

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	66	742,17
2018	0	0
2017	0	0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi tre titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (a)	Entrate accertate Tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2019	742,17	0	0,00019
2018	0	0	0
2017	0	0	0
2016	0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2019	0
2018	87.308,35
2017	0
2016	5.026,04*

*Deliberazione del Consiglio Comunale n.16-2016 dd. 20/04/2016 transazione giudiziale.

Deliberazioni del Consiglio comunale n.32-2018 dd. 28/08/2018 consulenze in ambito di cedimento stradale; deliberazione del Consiglio comunale n.33-2018 dd. 28/08/2018 impegni derivanti da deliberazione decaduta; deliberazione del Consiglio comunale n. 48-2018 dd. 19/12/2018 consulenze in ambito di cedimento stradale.

5. Gestione delle risorse umane e programmazione fabbisogno personale.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la gestione e la spesa di personale, il Protocollo di Intesa per la Finanza Locale, sottoscritto in data 16.11.2020 per l'anno 2021, si richiama alla legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 che ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006, individuando un nuovo assetto dei rapporti

istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni.

Le gestioni associate dovevano riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali.

A seguito anche dei risultati molto netti degli Stati Generali della Montagna e come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali, nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevede che a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni che sono state stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni (comma 3).

La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla nuova situazione che si è venuta a creare.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni **ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.**

Si ricorda che il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "**dotazioni standard**" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa di personale e nel 2020 la Provincia autonoma di Trento ha ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si rimane quindi in attesa della norma legislativa che, **per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti**, introdurrà il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alle dette dotazione, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. Inoltre la Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità da definirsi, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
 - la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
 - l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;
- Nel corso del 2019 l'Amministrazione ha provveduto all'assunzione per mobilità del personale per il servizio

demografico (nr. 1 dipendente categoria C cessato nel corso dell'anno 2016) figura che è stata riqualificata da C base a C evoluto nel corso del 2020 , poi l'assunzione tramite stabilizzazione di nr. 2 operai di categoria B base. Nel corso del 2020 a seguito delle elezioni comunali del settembre scorso, il Sindaco ha provveduto alla conferma e rinnovo del contratto di lavoro del responsabile del servizio tecnico, ricoperto da figura assunta con nomina sindacale ed a tempo determinato.

Fabbisogno di personale nel triennio: Nel corso del triennio, si provvederà alla sostituzione di dipendenti di ruolo che cesseranno dal servizio (per il 2021 nr. 2 operai e il responsabile del servizio finanziario), attualmente è in corso la procedura di concorso per l'assunzione di un nuovo agente di polizia municipale categoria C livello base che, unitamente agli agenti già in servizio, sarà comandato presso l'Associazione di Polizia Municipale - gestione del servizio tra i Comuni di Panchià, Predazzo, Tesero e Ziano di Fiemme. Inoltre è intenzione dell'Amministrazione procedere all'assunzione di un dipendente inquadrato in categoria C base come amministrativo in supporto al servizio tecnico, presumibilmente nel second semestre del 2021. In qualità di responsabile del servizio tecnico è assunto un dipendente di nomina sindacale con contratto a termine, è intenzione dell'Amministrazione procedere in indire concorso di assunzione anche per questa figura.

La dotazione organica del Comune di Tesero, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 dd. 02.05.2019 prevede un numero di 36 dipendenti di cui 10 dipendenti con contratto a tempo determinato o stagionale; la pianta organica come modificata da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n.171 dd. 19.12.2019 è la seguente:

Categoria		Profilo base	Profilo evoluto
SEGRETARIO C.	1		
DIRIGENTI	0		
A	1	1	
B	12	5	7
C	12	5	7
D	0		
Totale personale di ruolo	26	11	14
Personale stagionale			
C – vigile urbano	1	1	
B	4	4	
Operaio forestale specializzato super	1	Contratti di	diritto privato
Operaio forestale specializzato	2	Contratti di	diritto privato
Operaio forestale qualificato	1	Contratti di	diritto privato
Operaio forestale comune	2	Contratti di	diritto privato
Totale stagionali	11	5	
Totale generale	37	16	14

L'evoluzione del personale a tempo indeterminato, determinato e stagionale nel tempo è la seguente:

categoria	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
A	1	1	1	1	1
B	16	16	16	16	15
C	11	13	13	13	14
D	0	0	0	0	0
Operai forestali	3	3	3	3	3

Note: dal 2019 in categoria B sono presenti nr. 3 operai stagionali e nr. 1 amministrativo a tempo determinato, in

categoria C è presente un agente di polizia urbana stagionale e gli operai forestali sono assunti per un periodo di servizio di c.ca 8 mesi.

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è stata la seguente e comprende le quote di trattamento di fine rapporto se erogate:

anno di riferimento	dipendenti ruolo	dipendenti n.r.	spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente 2019	22	5,83	1.255.938,03	33,00%
anno 2018	18	8,37	1.152.771,99	37,61%
anno 2017	20	6,54	1.240.154,09	39,77%
anno 2016	22	5,96	1.241.274,52	39,74%
anno 2015	22	4,01	1.177.940,75	35,66%

L'evoluzione della spesa di personale a tempo determinato ed indeterminato è la seguente:

2019	2020	2021	2022	2023
Impegni	Prev.definitiva	Previsione	Previsione	Previsione
1.255.938,03	1.183.365,91	1.143.436,00	1.176.585,00	1.108.385,00

Note: la spesa del 2020 comprende la liquidazione di quote di arretrati 2017-2018 relativi al F.O.R.E.G. – obiettivi specifici per complessivi € 9.891,44.

6. Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lg. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari designati in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m., sia il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare il pareggio di bilancio.

Togliere agli enti locali i vincoli di finanza pubblica, consente di utilizzare al meglio le risorse disponibili e di impiegare gli avanzi di amministrazione accumulati negli anni. Pertanto gli enti locali possono tornare ad utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto del solo equilibrio di bilancio.

In ragione della situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia di COVID-19, il comma 4 dell'art. 21 della L.P. n. 3 del 2020 dispone che alla copertura delle minori entrate correnti derivanti dalla manovra adottata dal comune a sostegno di imprese e famiglie provvede il Comune attraverso il proprio bilancio, anche utilizzando la quota libera dell'avanzo di amministrazione: nell'esercizio 2020 l'avanzo disponibile finanzia la spesa corrente per € 164.000,00 di cui € 153.000,00 per riduzione di aliquote IMIS ed € 11.000,00 per

riduzione dei canoni di affitto di immobili comunali locati ad aziende soggette a chiusura imposta dal lockdown primaverile.

L'Ente nel 2019 ha rispettato gli equilibri di bilancio e relativamente all'esercizio 2020, il costante monitoraggio ne fa prevedere il rispetto che sarà certificato in sede di redazione del rendiconto 2020.

PARTE SECONDA

1. Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del relativo importo complessivo le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dell'ente. I trasferimenti correnti di altri enti, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, costituiscono invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi, etc. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali/provinciali, si fonda oggi sull'autonomia finanziaria dei comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'ente per mantenere in essere i servizi i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano da altri enti pubblici, deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi. Le entrate extra-tributarie sono rappresentate da proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli eventuali utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e dei proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti della Provincia a favore degli enti locali che del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La politica tributaria e tariffaria che si intende perseguire nel triennio 2021-2023 sarà improntata, per quanto possibile, alla riduzione della pressione sulle aziende e sui cittadini, in considerazione delle difficoltà che emergeranno a seguito della pandemia che ha innescato la grave crisi economica e sociale in corso.

Si evidenzia, peraltro, che il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. In ogni caso ciò che si intende perseguire, con le politiche tariffarie, è la tendenziale copertura dei costi dei servizi a cui si riferiscono.

Le politiche tributarie, per il triennio 2021-2023, sono improntate ad una politica di non incremento dei tributi, nei limiti di quanto suggerito negli ultimi Protocolli di Intesa per la Finanza Locale.

IMIS

Aliquote proposte anno 2021, invariate rispetto al 2019 e 2018 come da disciplina IMIS disposta dall'art. 5 della L.P. 29.12.2017 n.18 (Legge di stabilità provinciale per il 2018):

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale	0,00% esenti	--
Abit. principale cat. A1-A8-A9	0,35%	€ 364,50
Fabbricati ad uso abitat.(comodato gratuiti a parenti di 1^grado-1^casa)	0,35%	
Altri fabbricati uso abitativo	0,895%	
Fabbricati produttivi A10-C1-C3-D2 Fabbr.cat.D1 con rendita <= a€75000 Fabbr.cat D7e D8 con rendita <=a€50000	0,55%	
Fabbr. produtt. D1-D3-D4-D6-D7-D8-D9 Fabbr.cat.D1 con rendita > a€75000 Fabbr.cat D7e D8 con rendita >a€50000	0,79%	
Fabbricati strum.attività agricola con rendita <= a € 25.000	0,00%	
Fabbricati strum.attività agricola con rendita > a € 25.000	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili	0,895%	
Fabbricati destinati ed utilizzati come "scuola paritaria" Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%	
Altre tipologie non ricomprese preced.	0,895%	

Per l'anno 2020, il legislatore provinciale è intervenuto a più riprese sulla normativa I.M.I.S. introducendo, per il **solo periodo d'imposta 2020**, dapprima una riduzione della base imponibile del 50% (art. 7 comma 3 lettera b bis della L.P. n.14/2014 come istituito dall' art. 1 comma 1 della L.P. n. 6/2020) e successivamente un'esenzione (art. 14 bis della L.P. n.14/2014 come istituito dall'art.1 comma 1 della L.P. n.10/2020). La riduzione prima e l'esenzione poi si applicano a varie tipologie di fabbricati aventi destinazione d'uso turistica, ricreativa e culturale. Per il comune di Tesero questa esenzione d'imposta è valutata in c.ca € 192.000,00 che non sono stati riscossi ma compensati con trasferimenti statali attraverso erogazione provinciale.

Per le stesse finalità di sostegno alle attività commerciali e produttive, l'Amministrazione comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 23.07.2020, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della L.P. 13.05.2020 n. 3 e **per il solo anno 2020**, ha deliberato la riduzione dello 0,275% delle aliquote gravanti sui fabbricati iscritti in categoria catastale A/10 (uffici), C/1 (negozi,botteghe,bar), C/3 (laboratori), D/1 (opifici), D/7 (fabbricati per attività industriali) e D/8 (fabbricati per attività commerciali). Tale riduzione è stata valutata nell'importo di € 153.000,00 e la minore entrata è stata finanziata con utilizzo di avanzo libero.

Gettito iscritto a bilancio:

ENTRATE	previsioni2020	previsioni2021	previsioni2020	previsioni2022
I.M.I.S.	1.287.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00	1.440.000,00

Trasferimenti correnti

Il concorso dei comuni trentini al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e di conseguenza la sottoscrizione dei vari Protocolli d'Intesa di finanza locale che si sono susseguiti dall'anno 2010, ha portato ad una drastica riduzione dei trasferimenti correnti da parte della Provincia autonoma di Trento, diminuzione che necessariamente è stata compensata dall'aumento delle entrate proprie (tassazione sugli immobili) e da economie di spese. Per il principio dell'invarianza delle entrate, con l'introduzione dell'I.M.U dal 2012, della I.U.C. dal 2014 e dell' I.M.I.S. dal 2015 è il Fondo perequativo provinciale che subisce la riduzione più consistente. Dal 2018 una parte dei trasferimenti provinciali relativi alla quota ex F.I.M. saranno compensati con una quota a debito del comune di Tesero, pari ad € 22.395,63 per la restituzione della quota annua decennale relativa all'ammortamento anticipato dei mutui avvenuto nel corso dell'anno 2015.

Per gli anni 2021 e 2022 viene applicata alla parte corrente di bilancio una parte di trasferimenti ex F.I.M. pari alla quota utilizzabile del 40%, mentre per il 2023 al momento non è prevedibile alcun trasferimento di questa tipologia, come disposto con il Protocollo di Finanza Locale per il 2021 sottoscritto in data 16.11.2020.

ENTRATE	previsioni2020	previsioni2021	previsioni2022	previsioni2023
Trasferimenti da P.A.T.	590.380,51	398.864,00	398.864,00	275.067,00
Trasferimenti da famiglie	0	0	0	0
Trasferimenti da imprese	0	0	0	0
Trasferimenti da istituzioni	10.794,51	93.342,00	43.813,00	10.794,00
Trasferimenti da U.E.	0	0	0	0

Per quanto riguarda il 2020 la previsione di entrata comprende un trasferimento non ricorrente di provenienza statale per il sostegno delle funzioni fondamentali degli enti locali (art.106 della L. 34/2020) per l'emergenza COVID-19 pari ad € 392.292,84 di cui € 192.000,00 c.ca per le riduzioni derivanti dall'I.M.I.S.) e per gli anni 2021-2022 (€ 82.548,00 per il 2021 ed € 33.019,00 per il 2022) un ulteriore trasferimento non ricorrente di provenienza statale a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali che servirà per dare sostegno alle piccole e micro imprese che svolgono attività economica con sede operativa ubicata nel territorio comunale.

Entrate extratributarie

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

TIPO PROVENTO	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.548.451,00	1.418.451,00	1.491.197,00
di cui :			
Proventi da produzione energia idroelettrica	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Proventi da vendita di legname	400.000,00	300.000,00	372.000,00
Proventi da servizio idrico integrato	398.400,00	398.400,00	398.400,00
Proventi da parcheggi ed altre concessioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fitti attivi da terreni e fabbricati	109.820,00	109.820,00	109.820,00
Permessi da raccolta funghi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Canone unico patrimoniale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da servizi di pulizia del territorio	30.631,00	30.631,00	30.631,00
Altro	20.600,00	9.400,00	9.400,00

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi:

L'Amministrazione di Tesero ha sempre disposto il raggiungimento della copertura totale delle spese del servizio idrico integrato tramite l'applicazione delle tariffe del servizio medesimo. Il tasso di copertura definitivo delle spese rispettivamente per gli anni 2018 e 2019 è stato del 102,44% e del 105,55%. La previsione definitiva dell'anno 2020 dispone la copertura al 100% come per il triennio 2021-2022.:

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle deliberazioni per la determinazione delle tariffe idriche, fognarie, cimiteriali relative all'esercizio 2020 non essendo ancora disponibili quelle per l'anno 2021 che sono in corso di approntamento e non subiranno variazioni sensibili, avendo mantenuto le previsioni di costo sostanzialmente invariate.

Altri proventi diversi:

TIPO DI PROVENTO	Prev. 2021	Prev.2022	Prev.2023
Sanzioni amministrative per Violazione Codice della strada	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti.	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi di capitale (dividendi da Primiero Energia spa)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti (da comune di Panchià e IVA a credito)	124.000,00	124.000,00	124.746,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio al fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 285/1992 verranno obbligatoriamente destinati per la quota del 50% al miglioramento e rifacimento della segnaletica orizzontale di spesa corrente. Gli interessi attivi subiscono una riduzione rispetto agli anni precedenti, sia per una minor giacenza di liquidità, sia per la diminuzione del tasso di interesse attivo.

Reperimento ed impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione effettuerà un'attenta verifica in ordine a tutte le possibili fonti disponibili, siano derivanti da trasferimenti provinciali ordinari (budget di legislatura 2020-2025 e ex F.I.M.), da contributi per opere pubbliche per leggi di settore, da trasferimenti diversi del Consorzio B.I.M. ADIGE e da risorse proprie. Le previsioni attuali per il prossimo triennio sono le seguenti e le somme relative ai trasferimenti provinciali potranno essere implementate a seguito delle decisioni che assumerà la Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione del budget di legislatura 2020-2025:

ENTRATE	Prev.2020	Prev.2021	Prev.2022	Prev.2023	% scostamento 2021 risp.2020
Contributi agli investimenti	1.548.650,00	1.734.352,00	519.395,00	333.695,00	11,99
Altri trasferimenti c.to capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni	112.571,00	70.000,00	0,00	0,00	-37,81
Altre entrate da redditi di capitale	101.241,00	60.000,00	55.000,00	55.000,00	6,88
Totale entrate c.to capitale	1.762.462,00	1.864.352,00	574.395,00	388.695,00	-40,73

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'art. 119 della costituzione, dall'art. 202 comma1, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 3 comma 16, della L. 24 dicembre 2003 n.350. Ai sensi dell'art.3, comma 18 della L. 24/12/2003, n.350 costituiscono spese di investimento:

- *L'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di fabbricati,*
- *La costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti,*
- *L'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili ad utilizzo pluriennale,*
- *Gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale,*

- *L'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose,*
- *Le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali,*
- *I trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazione funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza*
- *Gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.*

La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Dal 2018 decorre il piano di recupero del debito residuo (€ 223.956,30) anticipato dalla PAT al comune per l'importo di € 22.395,63 annuali per il periodo di 10 anni con conclusione nell'anno 2027. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento); il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione è disposta sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui per il triennio 2021-2023 come concordato in sede di protocollo d'intesa per il 2020 come confermato anche per il 2021.

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento si rileva la capacità dell'Ente di fronteggiare adeguatamente i propri impegni finanziari. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è comunque stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L. e tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio

L'indebitamento ha subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito inizio	223.956,30	201.560,67	179.165,04	156.769,41	134.373,78	111.978,15
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimb.quote	22.395,63	22.395,63	22.395,63	22.395,63	22.395,63	22.395,63
Estinzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito fine	201.560,67	179.165,04	156.769,41	134.373,78	111.978,15	89.582,52

SPESA

Spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi della spesa corrente quale esame strategico relativo agli impieghi ed alla sostenibilità economico finanziaria attuale prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta di seguito l'andamento della spesa corrente (impegni) del Titolo I:

2015	2016	2017	2018	2019
3.302.658,95	3.213.184,93	3.118.294,22	3.064.898,43	3.805.241,51

Le previsioni del periodo 2020-2023 sono le seguenti: VERIFICARE CON STAMPE DEFINI

2020	2021	2022	2023
3.610.857,49	3.669.893,58	3.323.832,00	3.289.762,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.

N.	Oggetto dei lavori relativi alle opere pubbliche	Importo complessivo di spesa	2021	2022	2023	Risorse
1	Acquisti software/hardware per uffici	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
2	Interventi di manutenzioni agli immobili/magazzino	295.000,00	95.000,00	150.000,00	50.000,00	esterne./proprie
3	Trasferimenti all'Istituto delle Scuole medie	5.100,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	proprie
4	Trasferimenti per Servizio Assoc.Vigilanza Urbana	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	proprie
5	Acquisto arredi per scuole medie	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	esterne
6	Manutenzioni generiche al teatro comunale	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	esterne
7	Manutenzioni generiche alla sala bavarese	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	esterne
8	Contributi straordinari nel settore culturale	6.050,00	6.050,00	0,00	0,00	proprie
9	Manutenzioni generiche impianti sportivi	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	esterne
10	Adeguamento edifici centro fondo Lago	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
11	Acquisti e manutenzione parchi gioco	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
12	Realizzazione rotonda al bivio verso Pampeago	136.000,00	136.000,00	0,00	0,00	esterne
13	Nuovo tratto di marciapiede in loc. Pampeago	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	esterne
14	Manutenzioni generiche alla viabilità	297.690,00	20.000,00	206.695,00	70.995,00	esterne
15	Incarichi esterni redazioni varianti urbanistiche	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	esterne
16	Incarichi esterni per progettazioni varie	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	esterne
17	Opere di ripristino strada comunale LAGORAI	876.602,00	876.602,00	0,00	0,00	esterne
18	Acquisto di beni e manutenz. patrimonio boschivo	72.000,00	12.000,00	30.000,00	30.000,00	esterne
19	Manutenzione pascoli e baite comunali	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
20	Acquisto attrezzature e beni mobili	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
21	Completamento opere nuova caserma VV.FF.	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	proprie
22	Sistemazione passeggiata Rio Stava+passerelle	66.000,00	66.000,00	0,00	0,00	esterne
23	Contributo straordinario al Corpo dei VV.FF.	18.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	proprie
24	Manutenzioni generiche alla rete idrica	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	esterne
25	Rifac. pavimentazione acquedotto loc. Lago	235.00,00	235.000,00	0,00	0,00	esterne
26	Manutenzioni generiche rete fognaria	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
27	Rifacimento tratto rete idrica Valusella e Stava	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	esterne
28	Acquisto attrezzature per serv.idrico	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
29	Interventi di somma urgenza	70.000,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00	esterne
30	Arredo urbano	13.000,00	3.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
31	Trasferimenti per spese straord. asilo nido	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	proprie
32	Trasferimenti per spese straord. scuola infanzia	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	proprie
33	Manutenzioni/ acq.attrezzatura cimitero	16.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00	esterne
34	Manut. straordinaria centralina idroelettrica	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	esterne
35	Manut.. Straord. Impianto II.PP. centro abitato	140.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	esterne
	TOTALI		1.864.352,00	574.395,00	338.695,00	

Gli investimenti sono elencati al netto di quelli già finanziati e transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato 2020. Investimenti ulteriori potranno essere finanziati nel corso dell'anno mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione; l'utilizzo di tale risorsa è subordinato infatti alla preventiva approvazione del rendiconto dell'anno 2020.

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si provvede ad elencare le opere iniziate e gli investimenti in corso di esecuzione, che sono inseriti nella programmazione dell'Ente.

Alla fine dell'esercizio 2020 il responsabile del servizio finanziario con propria determinazione ha disposto una variazione di esigibilità per molteplici interventi di spesa non ultimati, con imputazioni al Fondo pluriennale

vincolato di spesa e conseguente impegno sull'esercizio 2021. Per la parte in conto capitale le somme reimputate in anni successivi al 2020 sono pari ad € 4.112.587,92.- Il finanziamento dello stesso importo, negli anni successivi al 2020, è dato dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata.

descrizione	avvio	impegno	Imput.prec.	Reimp. 2021	Reimp. 2022	Reimp. 2023
Trasferimento al Fondo Strategico Territoriale	2016	2.088.935,00	0,00	2.088.935,00	0,00	0,00
Informatizzazione dell'ufficio UTC	2020	14.322,80	0,00	14.322,80	0,00	0,00
Acquisto arredi per immobili	2020	2.854,8	0,00	2.854,80	0,00	0,00
Manutenzione di immobili patrimoniali	2020	27.225,66	0,00	27.225,66	0,00	0,00
Sistemazione passerelle Rio Stava	2020	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
Sistemazione baite comunali – Residenza	2020	3.598,70	0,00	3.598,70	0,00	0,00
Sistemazione pozze alpeggio	2020	47.534,18	0,00	47.534,18	0,00	0,00
Acquisto trattore gommato e catene neve	2020	93.614,75	0,00	93.614,75	0,00	0,00
Acquisto defibrillatori	2020	5.896,26	0,00	5.896,26	0,00	0,00
Completamento sistema videosorveglianza	2016	240.000,00	133.873,34	106.125,66	0,00	0,00
Acquisti e installazione ulteriori elem.vidosorv.	2020	27.450,00	0,00	27.450,00	0,00	0,00
Interventi di manutenzione scuole medie	2020	1.201,82	0,00	1.201,82	0,00	0,00
Installazione impianti sala bavarese	2019	24.297,98	19.310,01	4.987,97	0,00	0,00
Sistemazione locali della sala bavarese	2020	22.056,23	0,00	22.056,23	0,00	0,00
Realizz. sentiero tematico c/o Osservatorio	2019	2.613,24	0,00	2.613,24	0,00	0,00
Progettaz. e D.L. fotovoltaico casette laghetto	2019	1.050,42	0,00	1.050,42	0,00	0,00
Impianto termoidraulico casette loc. Lago	2019	8.051,58	0,00	8.051,58	0,00	0,00
Allestimento area sgambatura cani	2020	52.190,62	39.522,39	12.668,23	0,00	0,00
Progetto e D.L. nuova rotatoria verso Pampeago	2020	8.247,20	0,00	8.247,20	0,00	0,00
Demolizione e ricostruzione ponticelli laghetto	2020	21.600,00	0,00	21.600,00	0,00	0,00
Rifacimento asfalti varie strade	2020	77.524,58	0,00	77.524,58	0,00	0,00
Interventi efficientamento energetico II.PP.	2020	60.109,20	0,00	60.109,20	0,00	0,00
Sistemazione area camper a Lago	2020	28.600,00	0,00	28.600,00	0,00	0,00
Sistemazione di via Tresselume	2018	321.000,00	192.268,32	128.731,68	0,00	0,00
Acquisti vari per arredo urbano	2020	14.897,56	0,00	14.897,56	0,00	0,00
Percorso orienteering Lago Tesero	2020	1.720,20	0,00	1.720,20	0,00	0,00
Lavori di bonifica discarica Lago	2020	131.000,00	0,00	131.000,00	0,00	0,00
Incarichi esterni per varianti urbanistiche	2020	13.924,19	0,00	13.924,19	0,00	0,00
Progettazioni opere pubbliche affidi esterni	2019	24.344,56	1.715,28	22.629,28	0,00	0,00
Progettazioni opere pubbliche affidi esterni	2020	20.094,58	0,00	20.094,58	0,00	0,00
Percorso pedonale accesso alle scuole	2020	88.161,35	49.282,01	38.879,34	0,00	0,00
Interventi ripristino territorio dopo "Vaia"	2019	428.342,00	405.362,00	22.980,00	0,00	0,00
Sistemazione piazza C.Battisti	2020	403.000,00	181.612,74	221.387,26	0,00	0,00
Sistemazione piazza C.Battisti	2019	1.019.582,14	209.506,59	810.075,55	0,00	0,00
TOTALE			1.232.452,68	4.112.587,92	0,00	0,00

Stato dell'arte inerente la gara d'ambito relativa al servizio pubblico di distribuzione del gas naturale.

Per effetto del combinato disposto dal D.Lgs. n.16472000 e del D.M. n.22672011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n.20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n.73 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intero territorio della Provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali. Per i restanti agglomerati privi di connessioni alla rete di gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con nota della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia dd. 15.07.2019 protocollo comunale n. 5074 sono state date indicazioni operative a tutti i comuni trentini, richiamando anche l'opportunità di inserire nel D.U.P. triennale l'accento alla situazione locale con le proposte di eventuale estensione di rete desiderate dai comuni già metanizzati come il Comune di Tesero. In considerazione di quanto sopra è stato ritenuto di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nelle zone abitate al momento sprovviste.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Nel triennio 2021-2023 il Comune assicurerà il rispetto dell'art. 162 comma 6 del TUEL 267/2000 con la disposizione che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero tributarie, da trasferimenti correnti ed extra-tributarie) e del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, gli stessi sono stati rispettati per l'esercizio 2019 e, dall'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno 2020, lo sarà anche per tale esercizio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a controllare la sussistenza, tempo per tempo delle dotazioni di cassa sufficienti a far fronte alle obbligazioni in scadenza, fatto salvo l'obbligo di adempiere nei tempi previsti al rispettivo pagamento. Ciò al fine di evitare, ove possibile, o comunque di limitare al massimo il ricorso all'anticipazione di cassa.

Si rimanda all'allegato al bilancio relativo alla verifica degli equilibri di bilancio 2021-2023.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

In particolare le spese correnti comprenderanno: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

L'obiettivo operativo per tutte le missioni in parte corrente della spesa sarà quello del contenimento della spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi, conseguibile mediante:

- a. la programmazione periodica delle acquisizioni ricorrenti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23/1990;
- b. l'adesione (obbligatoria) alle convenzioni e agli accordi quadro che saranno progressivamente resi disponibili da APAC;
- c. l'aggregazione, ove possibile, dei fabbisogni e degli acquisti di beni e servizi nell'ambito della gestione associata o comunque della convenzione stipulata con altre amministrazioni ai fini dell'art. 36 ter 1, comma 2, della l.p. 23/1990;

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Finalità e motivazioni del programma: garantire il supporto amministrativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale). Garantire l'informazione di cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente. Si persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi tramite la trasparenza e semplificazione della macchina amministrativa, migliorando l'immagine istituzionale. In questo programma è inserita la spesa per la corresponsione delle indennità di carica, dei gettoni di presenza, del rimborso spese agli amministratori, le spese di rappresentanza e quelle per la stampa e pubblicazione del periodico comunale.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Funzionamento della giunta , del consiglio e delle commissioni	2021-2023	Il Sindaco	Segretario comunale

0102 Programma 02 Segreteria generale

Finalità e motivazioni del programma: Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi. Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata ed uscita ed i connessi adempimenti normativi. Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa. Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti. Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori (irpef, contributi assicurativi, IRAP) relativi al segretario comunale, al messo comunale ed altri 2 dipendenti in servizio part-time. Trovano collocazione le spese per l'erogazione di quote TFR ai dipendenti amministrativi, le spese per

la registrazione di contratti pubblici, l'acquisto di pubblicazioni e giornali, le spese di assistenza informatica generale e per la partecipazione a di corsi d'aggiornamento del personale.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio segreteria, gestione giuridica del personale, protocollo, pubblicazione atti, stipulazione contratti, accesso agli atti e trasparenza.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale e

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e motivazioni del programma: principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione – predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formulate dai servizi e dalle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, comprese tutte le trasmissioni di dati contabili alle diverse strutture dell' Amministrazione statale; erogazione dei servizi contabili e fiscali nel rispetto delle scadenze di legge, compresa la gestione economica del personale (con il supporto di consulente esterno), le pratiche previdenziali e pensionistiche, le pratiche di infortunio dei dipendenti; gestione dell' I.V.A. con il supporto di consulente esterno, delle fatture elettroniche con flussi da e verso il SDI-Agenzia delle Entrate; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica – pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria; applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.Lgs n.118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei nuovi principi contabili, attività finalizzata al prossimo avvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale; adozione atti per la registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza nonché gli altri servizi per quanto riguarda la registrazione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata; gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere comunale; gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai 2 dipendenti addetti al servizio finanziario. In questo programma si trovano previste le spese per l'erogazione di quote T.F.R., le spese di cartoleria, utenze, riscaldamento, pulizia degli uffici, premi di assicurazione per gli immobili e per l'attività. Inoltre spese per la gestione del servizio stipendi e per la gestione dell'IVA), spese di manutenzione degli uffici, tassa di circolazione dei mezzi, spese per la gestione della tesoreria.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio finanziario e gestione tributi: programmazione e controllo di bilancio, gestione contabile del personale, gestione dell'I.V.A., gestione finanziaria dell'ente, .	2021-2023	Assessore	Resp. serv.finanziario

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni del programma: la realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficace attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti per l'applicazione dei tributi locali in

autoliquidazione. La gestione del servizio è svolta in forma associata con i Comuni di Predazzo, Panchià e Ziano di Fiemme, e nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi; aggiornamento banca dati (variazioni catastali ed anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e dei modelli F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dati dei versamenti/dichiarazioni; recupero dell'area di elusione e/o evasione dei tributi locali; elaborazione dati e stima del gettito ritraibile, elaborazione delle tariffe per il sistema idrico integrato ed emissione delle liste di carico, bollette agli utenti e controlli conseguenti anche per quanto riguarda la pulizia delle canne fumarie; gestione delle pratiche relative al canone unico patrimoniale che dal 2021 unifica le risorse che precedentemente provenivano dall'imposta di pubblicità/diritti sulle pubbliche affissioni e dalla T.O.S.A.P. permanente e temporanea; attività di verifica in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale delle proprietà immobiliari soggette a tributi; predisposizione di provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali; gestione del contenzioso tributario con l'ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dalla recente normativa. Le spese correnti comprendono le spese per lo sgravio di somme ai contribuenti e la restituzione di somme non dovute all'Ente nonché il versamento alla P.A.T. quota relativa al Fondo di solidarietà comunale derivante dalla riscossione dell'IMIS.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di riscossione entrate e tributi. .	2021-2023	Assessore	Segretario comunale

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni del programma: conservazione e gestione del territorio comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi. Tra le spese correnti si comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi alla squadra degli operai forestali stagionali e dagli stipendi ed oneri accessori per nr. 2 dipendenti di ruolo adibiti alle varie manutenzioni patrimoniali. In questo programma si trovano previste le spese di utenza e riscaldamento dei vari immobili patrimoniali diversi dagli uffici, nonché la spesa relativa al servizio di vigilanza per la raccolta funghi, svolta da personale della Magnifica Comunità di Fiemme. Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi ordinari/straordinari di miglioria agli edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, etc.) sia con lavori e opere che con l'acquisto di beni occorrenti per le finalità prefissate. Verifiche energetiche per ponderare interventi migliorativi.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di mantenimento dei beni patrimoniali e demaniali.	2021-2023	Assessore	Segretario comunale

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni del programma: organizzazione e gestione delle attività per la realizzazione degli interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche anche con il supporto di professionalità esterne per le progettazioni nelle varie fasi e direzione dei lavori; gestione delle procedure di gara anche telematica per l'affidamento di appalti di fornitura e/o lavori; gestione della squadra operai con il coordinamento, supporto e verifica delle attività necessarie per la manutenzione ordinaria di tutto il patrimonio comunale, gestione del territorio, delle opere di viabilità, degli impianti di illuminazione pubblica e rete idrico/fognaria; collaborazione con il servizio finanziario per la stesura dei documenti programmatici di bilancio per quanto riguarda la spesa riferita alle opere pubbliche ed il relativo cronoprogramma; adozione atti per la registrazione ed imputazione delle entrate e

delle spese riguardanti il servizio di competenza. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi a nr. 3 dipendenti del servizio tecnico – lavori pubblici. Dal mese di ottobre 2017 il ruolo di responsabile è stato assegnato a dipendente assunto tramite incarico fiduciario del Sindaco, contratto di lavoro rinnovato a seguito delle elezioni comunali di settembre 2020. In questo programma si trovano previste spese di cartoleria, assistenza informatica, corsi di formazione specifici per l'ufficio.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio tecnico: gestione amministrativa ed operativa nella realizzazione delle opere pubbliche, gestione di tutte le manutenzioni ordinarie, responsabilità squadra operai. Indizione e gestione gare d'appalto.	2021-2023	Assessore	Responsabile U.T.C.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni del programma: svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva eseguendo i relativi adempimenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Attività relative alla gestione dei mercati, delle concessioni cimiteriali, all'acquisizione delle eventuali dichiarazioni che attendono alla donazione degli organi, alle disposizioni per la cremazione ed altre tipologie introdotte dalla normativa. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi al dipendente di ruolo addetto al servizio, spese di cartoleria, assistenza informatica e la quota spese di gestione della Commissione elettorale mandamentale.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di gestione delle pratiche di anagrafe, stato civile, elettorale e servizio commercio.	2021-2023	Sindaco	Sindaco e con delega il personale del servizio

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento di attività e servizi a carattere generale e residuale non riconducibili ad altri programmi di spesa della missione 1, nel programma sono inserite le spese per assistenza legale e contributi alla parrocchia per servizi anagrafici.

MISSIONE 02 Giustizia

Non presente

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale gestita

in forma associata con i comuni di Panchià Ziano di Fiemme e Predazzo. Si tratta di garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle autorizzazioni e licenze emesse dai servizi comunali e dai diversi soggetti competenti. Attività di accertamento di violazione al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo. Le spese correnti comprendono i costi per la corresponsione di emolumenti e di oneri accessori relativi ai dipendenti, comandati presso la gestione associata del servizio "Corpo di Polizia Locale Alta Val di Fiemme" (ente capofila il comune di Predazzo) dal 01.01.2019, nonché le spese per il trasferimento alla stessa Associazione di polizia municipale di ulteriori quote di costo del servizio svolto. Altri costi riguardano le spese postali per la notificazione di atti e le spese di carburante del mezzo di proprietà comunale.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di polizia locale ed amministrativa svolto in gestione associata.	2021-2023	Sindaco	Responsabile del servizio associato

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e motivazioni del programma: garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto riguarda la competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle istituzioni scolastiche. Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico con particolare riferimento alla struttura delle scuole elementari e medie. Relativamente all'immobile delle scuole medie, le spese vengono ripartite in base alla convenzione sottoscritta con il Comune di Panchià. Le spese comprendono i costi di manutenzione, pulizia, utenze e riscaldamento degli immobili.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Sostegno dei servizi di istruzione	2021-2023	Sindaco	Responsabile UTC

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni del programma: gestione della biblioteca comunale con organizzazione di servizi ed iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura. Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio, organizzate in collaborazione con le associazioni di volontariato ed il C.M.L. di Tesero attraverso la concessione di contributi e patrocinio, compresa l'attività dell'Università della terza Età. Stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale ed alle attività informative e formative per il benessere socio-culturale dei cittadini. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi al personale che gestisce la biblioteca comunale (dal 2021 e fino alla fine del 2022 saranno in servizio nr. 2 dipendenti a tempo parziale di 18/36 ognuno), le spese di acquisto per pubblicazioni ed abbonamenti anche informatici per la stessa biblioteca. Inoltre le spese di manutenzione ordinaria, le utenze elettriche-telefoniche, le spese di riscaldamento, i premi di assicurazioni sugli immobili, anche per il cinema/teatro comunale, per il centro servizi di Stava, per le sale adibite a servizi culturali e per l'osservatorio astronomico. Tra queste spese anche tutti i contributi ordinari previsti in favore delle Associazioni di volontariato, della Parrocchia S. Eliseo e per il finanziamento dell'attività del C.M.L. di Tesero, e le spese sostenute direttamente dall'Ente per l'organizzazione di eventi curati dall'Assessorato alla

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestione delle strutture del servizio, sostegno delle iniziative culturali, di volontariato proposte ed organizzate sul territorio	2021-2023	Assessore	Segretario c. Responsabile UTC (gestione immobili)

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni del programma: incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Il Comune favorisce e sostiene: la diffusione dell'attività motoria, la pratica sportiva delle persone con disabilità, la promozione dei talenti sportivi, la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo, la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini, la dotazione degli impianti sportivi in relazione alla vocazione del territorio ed il loro miglioramento. Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile, il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, l'acquisto di attrezzature sportive e la valorizzazione degli impianti sportivi. Le spese correnti comprendono le spese di acquisto di beni e di manutenzione ordinaria, le utenze elettriche, le spese di riscaldamento per la gestione dei vari impianti sportivi. La gestione del centro del fondo di Lago è affidata con convenzione alla società I.T.A.P. spa verso un canone annuo di spesa di c.ca. euro 160.000,00. Tra queste spese anche i contributi ordinari erogati a favore delle varie associazioni sportive di Tesero.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestione delle strutture del servizio, sostegno delle iniziative sportive proposte ed organizzate sul territorio	2010-2023	Assessore	Segretario c. Responsabile UTC (gestione immobili)

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo. Si confermano i contributi economici alle associazioni ed in particolare al Comitato Manifestazioni Locali per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva ed in quella invernale. Le spese correnti riguardano i trasferimenti alla C.T.V. Fiemme per il riparto dei costi del servizio di ski-bus, la quota di partecipazione annuale alla A.P.T. Val di Fiemme, nonché i contributi al locale Comitato Turistico.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Interventi per il sostegno del turismo locale.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale attraverso l'adozione di piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, etc.. Il servizio si occupa quindi della gestione tecnico-amministrativa degli aggiornamenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione, al rilascio delle autorizzazioni, concessioni, atti per l'edilizia privata ed i successivi controlli ed adempimenti. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi al dipendente di ruolo addetto al servizio urbanistica ed edilizia privata. Le altre spese correnti riguardano l'erogazione delle indennità di presenza ai componenti della commissione edilizia, corsi di formazione tecnica del dipendente ed alcune spese di manutenzione.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di gestione delle pratiche di concessione per l'edilizia privata e di gestione urbanistica.	2021-2023	Sindaco	Responsabile del servizio

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Finalità e motivazioni del programma: viene programmata la gestione annuale e la manutenzione delle aree verdi comunali, la pulizia del territorio e la cura delle aiuole e dei giardini pubblici attraverso il ricorso a personale interno, ma anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 19 per le cooperative di lavoro e parziale finanziamento provinciale. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi a nr. 2 dipendenti stagionali assunti da aprile a novembre ed addetti ai servizi di giardinaggio e taglio erba e l'acquisto di beni e spese per le manutenzioni relative. Come per gli altri anni, l'Amministrazione comunale attiverà l'Intervento 19.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di manutenzione, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del verde pubblico.	2021-2023	Assessore	Responsabile UTC

0903 Programma 03 Rifiuti

Finalità e motivazioni del programma: la gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti è svolta dalla società Fiemme Servizi s.p.a, partecipata dai comuni della Valle di Fiemme e nel programma le spese correnti sono esclusivamente quelle di acquisto servizi per lo smaltimento di RR.SS.UU. per le varie attività comunali.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizi di smaltimento RR.SS.UU..	2021-2023	Assessore	Responsabile UTC

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività relative

all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza e sulla quantità dell'acqua. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi a nr. 1 dipendente – operaio manutentore del servizio idrico e fognario e le spese di acquisto di beni e servizi per la manutenzione, i canoni di derivazione idrica che annualmente si versano alla P.A.T. ed il riversamento alla stessa delle entrate relative al servizio depurazione che sono di sua competenza.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento della rete idrica e fognaria.	2021-2023	Assessore	Responsabile UTC

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. In particolar modo gli interventi a sostegno delle attività forestali, per il recupero del legname schiantato dalla tempesta Vaia e la conseguente sistemazione delle aree colpite. Le spese correnti comprendono i costi di acquisto di beni e servizi per la manutenzione ordinaria delle strade forestali e della proprietà boschiva, le spese di fatturazione legname per affidamenti esterni ed il trasferimento all'Associazione di Vigilanza boschiva, con capo ente il Comune di Predazzo dall'aprile 2019, per i custodi forestali.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di gestione di boschi e patrimonio demaniale di uso civico.	2021-2023	Assessore	Responsabile UTC

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo ed il miglioramento della circolazione stradale, siano strade, vie, piste ciclabili e pedonali, di parcheggi e delle aree di sosta a pagamento. Manutenzione degli impianti semaforici e della rete di illuminazione pubblica. Le spese correnti comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi a nr. 5 dipendenti e di nr. 1 operaio stagionale (periodo estivo di c.ca. 7-8 mesi) per la gestione del servizio viabilità, illuminazione pubblica e dei servizi non già elencati finora. Le spese di acquisto di beni, carburanti e servizi per la manutenzione ordinaria della viabilità e dei mezzi in dotazione alla squadra operai. Le spese di sgombero della neve per affidi a ditte esterne, le spese di rifacimento ed innovazione della segnaletica stradale, le spese le utenze elettriche dell'illuminazione pubblica.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizio di gestione ordinaria della viabilità ed illuminazione pubblica. Manutenzione straordinaria, potenziamento e rifacimento delle opere di viabilità ed illuminazione pubblica. Valorizzazione della viabilità in centro storico.	2021-2023	Assessore	Responsabile UTC

MISSIONE 11 Soccorso civile**1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze. Si confermano i contributi economici e collaborazione con Il Corpo dei VV.FF. di Tesero per le attività di gestione della prevenzione e soccorso in caso di emergenza; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato, rafforzamento dei rapporti di interscambio tra i vari soggetti. Le spese correnti sono esclusivamente quelli di trasferimenti per contributi ordinari al Corpo dei VV. FF. di Tesero.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizi di prevenzione incendi e protezione civile	2021-2023	Assessore	Responsabile UTC

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Saranno presenti , se ed in quanto disponibili risorse da trasferimenti provinciali, la spesa straordinaria per il completamento di lavori e sistemazioni del patrimonio forestale a seguito degli eventi calamitosi dell'ottobre 2018.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi ed il sostegno di interventi a favore dell'infanzia e dei minori. E' vigente apposita convenzione con la Comunità Territoriale di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia. Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite. Nel servizio Nido d'Infanzia, oggetto della citata convenzione, il Comune interviene nella copertura dei costi, che è data dalla differenza tra il costo del servizio e quanto versato dalla famiglia a titolo di tariffa e dalla Provincia a titolo di contributo. Le spese correnti sono esclusivamente quelle di trasferimenti per contributi ordinari alla C.T.V. Fiemme per la gestione degli asili nido intercomunali di Ziano e Castello-Molina di Fiemme.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizi di gestione dell'asilo nido.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore delle persone anziane, portatori di handicap, nonché spese per interventi di pace e cooperazione allo sviluppo. Le spese correnti sono quelle derivanti dal progetto per l'Università per la Terza Età e per l'accoglienza di spese non ricorrenti relative alla degenza in strutture di persone non autosufficienti.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizi di supporto agli anziani.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi in altri programmi. Le spese correnti sono quelle derivanti da trasferimenti e contributi alle associazioni, alla Comunità Territoriale della valle di Fiemme per il sostegno di iniziative nel campo sociale ed il finanziamento del Progetto Family istituito dal 2017 a supporto delle necessità delle famiglie residenti. In tale programma è presente la disponibilità all'assunzione di spese non ricorrenti per il sostegno alle famiglie che si trovano in situazione di disagio economico a seguito del protrarsi dell'epidemia COVID-19.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizi di supporto alle famiglie.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende costi di pulizia e la manutenzione dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Le spese correnti sono esclusivamente quelle derivanti da spese di manutenzione ordinaria.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Servizi di supporto alle famiglie.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 13 Tutela della salute

Non presente

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Finalità e motivazioni del programma: il progetto è stato attivato dal 2021 e si protrarrà indicativamente fino al 2023 per la gestione ed erogazione delle risorse che sono state assegnate ai Comuni, con il DPCM 24 settembre 2020, inquadrabili nel contesto dei fondi di ristoro sull'emergenza COVID-19. Le risorse citate sono assegnate ai comuni affinché essi le utilizzino, nel rispetto delle previsioni del DPCM stesso, del proprio ordinamento e dei vincoli esistenti in materia di erogazioni pubbliche, a sostegno economico in favore di piccole e microimprese che abbiano l'unità operativa ubicata nel territorio dei comuni interessati. I trasferimenti saranno erogati per il periodo 2020-2022 e soggetti a monitoraggio e rendicontazione. Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità. Sia l'entrata da trasferimenti che le spese per l'erogazione degli stessi sono inquadrati come somme non ricorrenti ed una tantum.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Interventi di sostegno all'economia	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Non presente

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Non presente

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**1701 Programma 01 Fonti energetiche**

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento dei servizi relativi alla produzione ed impiego delle fonti energetiche, nello specifico da fonte rinnovabile – idroelettrica. Le spese correnti sono esclusivamente quelle derivanti dalla manutenzione ordinaria della centrale idroelettrica sul rio Stava, i canoni di derivazione idrica ed i trasferimenti alla P.A.T. quali canoni di “mancato ritiro di produzione annua”.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Gestione della centralina idroelettrica esistente ed eventuale potenziamento.	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Finalità e motivazioni del programma: amministrazione e funzionamento dei rapporti finanziari con la Comunità territoriale di Valle. Le spese correnti sono esclusivamente quelle derivanti dal trasferimento di contributi ordinari alla C.T.V. Fiemme per gli oneri di gestione annua.

Obiettivi operativi	Durata	Respons.le politico	Respons.le gestionale
Compartecipazione alle spese di gestione della C.T.V.Fiemme ed operatività del Fondo Strategico .	2021-2023	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 19 Relazioni internazionali**1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Finalità e motivazioni del programma:
non presente

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**2001 Programma 01 Fondo di riserva**

Spese correnti: tra le spese è iscritto il Fondo di riserva per le nuove/maggiori spese impreviste, valorizzato tra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spese correnti: tra le spese è iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato sulle entrate che possono dare difficoltà/ritardi di riscossione. Tali entrate sono certamente quelle riferite a tasse, tributi, ed entrate extra-tributarie quali canoni, affitti, entrate dalla gestione del servizio idrico integrato. Rimangono escluse dalla verifica le entrate che derivano da crediti verso altre P.A. e le entrate di qualsiasi tipo, garantite da fidejussione. I

nuovi principi contabili introdotti dal 2016, dispongono le particolari modalità di conteggio del fondo in oggetto.

L' accantonamento iscritto tra le spese, come voce di bilancio che non può essere oggetto di impegno, serve a rendere inutilizzabili una parte delle entrate previste che possono essere di difficile e dubbia riscossione. La legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018), all'art.1 comma 882 ha modificato le precedenti specifiche disposizioni del D.Lgs. 118/2011, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento obbligatorio in bilancio di previsione. I comuni trentini, che hanno adottato la contabilità armonizzata con un anno di ritardo rispetto al resto dei comuni italiani, possono provvedere a disporre un accantonamento per il 2019 pari almeno al 75%, per il 2020 pari almeno all' 85%, per il 2021 pari almeno al 95% dei conteggi annuali predisposti per il fondo medesimo.

MISSIONE 50 Debito pubblico

Non presente

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Sarà previsto l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, tale prestito a breve termine va restituito al Tesoriere non appena si concretizzino gli introiti dell'Ente. La buona liquidità di cassa del Comune di Tesero non ha reso necessario l'uso di anticipazioni di cassa negli esercizi 2016,2017,2018 e 2020. Obiettivo dell'Ente rimane quello di non usare o di usufruire meno possibile di tale anticipazione di liquidità.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Si trovano qui allocate le spese che derivano da impegni di versamento di somme trattenute a terzi, e per cui l'Ente funge da sostituto d'imposta, siano essi dipendenti/ amministratori/lavoratori autonomi per ritenute fiscali, contributive e previdenziali. Somme limitate riguardano i depositi cauzionali e la gestione della cassa economale. Dal 2015 tra le partite di giro si contabilizza anche la gestione dell' I.V.A. split-payment per l'attività istituzionale dell'ente.

Si rimanda all'allegato al bilancio relativo alle previsioni di spesa suddivise per Missione.

GESTIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI CON RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

In merito alla gestione patrimoniale ed alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021-2023 intende portare a termine alcune operazioni immobiliari.

L' Amministrazione di Tesero intende procedere alla riqualificazione complessiva della piazza centrale Cesare Battisti, comprendente la realizzazione di nuovi parcheggi coperti e scoperti, questa parte in corso di ultimazione (l'opera è inserita nella programmazione triennale delle opere pubbliche); l'intervento programmato è di ampie dimensioni in quanto si prevede la realizzazione di un grande parcheggio interrato e la deviazione della strada provinciale SS48 per ampliare lo spazio antistante gli attuali edifici comunali che potrebbero essere oggetto di future riqualificazioni ed alienazioni. In tal modo la piazza principale del paese potrebbe essere sviluppata e rivitalizzata, con l'obiettivo di garantire un maggior presidio e vivibilità della zona incrementando spazi pedonali e verde pubblico vivibile. Gli strumenti urbanistici sono stati adeguati alle intenzioni dell'Amministrazione, prevedendo un vincolo di destinazione commerciale per alcuni edifici di proprietà pubblica, facenti parte del patrimonio disponibile dell'ente, che a corredo della piazza potrebbero essere strategici per incentivare la ripresa del commercio nell'abitato di Tesero paese. La spesa per l'intervento di riqualificazione, come derivante da progetto preliminare è pari a € 2.316.384,00.- somma elevata che non sarà possibile finanziare se non pensando anche alla vendita di proprietà comunali, che l'Amministrazione avrebbe individuato in tre immobili che si affacciano direttamente sulla piazza. Di questi fabbricati, due sono quasi inutilizzati da anni, nello specifico la p.ed. 545 "ex sede Cassa Rurale" e la p.ed. 739 "ex sede Croce Bianca", mentre il terzo non è del tutto sfruttato ed indentificato con la p.ed. 104 "sede Poste, ufficio front-office azienda di promozione turistica ed ambulatori medici". Si è individuata inoltre un'altra proprietà, la p.ed. 976 sub 5, censita come garage/deposito di mq. 31 ed adiacente alla Caserma dei VV.FF. che unitamente alla stradina di accesso potrebbe essere alienata per una futura ristrutturazione da parte di censiti interessati. Tenuto conto dell'importanza dell'operazione e dell'onerosità dal punto di vista economico e valutata anche la non convenienza per l'amministrazione di mantenere immobili di fatto inutilizzati, si intende procedere alla vendita all'asta delle citate proprietà proprio per finanziare parzialmente i lavori citati.

Per verificare la possibilità di realizzare l'operazione si è provveduto a contattare la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali che, con propria nota dd. 01.07.2019 prot. comunale nr. 4646, che ha confermato la legittimità e la possibilità di alienazione di beni patrimoniali disponibili anche al fine di destinare i proventi alla realizzazione di opere pubbliche. E' stato sottolineato il fatto che la vendita di immobili di proprietà pubblica deve avvenire secondo modalità che assicurino trasparenza ed imparzialità nella scelta del contraente e

pertanto, di regola, attraverso asta pubblica; sono peraltro consentite altre procedure di vendita ma nel rispetto di criteri di trasparenza, pubblicità, limiti di valore di stima ed altri diversi requisiti. Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione avrà a disposizione i valori di stima su cui gli uffici stanno attualmente lavorando, per operare le scelte più idonee.

OBIETTIVO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La L.P. 9 dicembre 2015, n.18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in merito all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42)", ha disposto che gli enti locali e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n.118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Ne consegue che dall'esercizio 2017 trova piena applicazione il sistema contabile "armonizzato" ed i suoi nuovi principi

Il Comune di Tesero, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dd. 22.07.2019 si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma2 e dall'art.233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 e di allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12.2020 secondo gli schemi semplificati approvati con decreto ministeriale.

Avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 30.12.2018, n.145 per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con deliberazione consiliare n.4 dd. 07.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, ed anche successivamente con deliberazione n. 21 dd. 22.07.2019 riportante le dovute motivazioni, il Comune di Tesero ha inoltre optato per la non redazione del bilancio consolidato.

COORDINAMENTO FRA GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La legge n. 190/2012 stabilisce che l'Organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Tali obiettivi devono essere coordinati con il documento unico di programmazione – D.U.P.

Considerata la stretta correlazione tra la trasparenza e la prevenzione della corruzione, vengono di seguito definiti gli obiettivi strategici:

- controllare l'attuazione effettiva di quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza vigente;
- migliorare nel tempo modalità lavorativa e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione;
- favorire la segnalazione di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale dipendente;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle aree già individuate nei piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza pregressi;
- promuovere maggiori livelli di trasparenza per influenzare positivamente la gestione delle attività;
- attivare in ogni caso tutte le misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalle norme di Legge, regolamenti, piani nazionali anticorruzione, introdotte tempo per tempo e considerare in ogni caso le linee guida A.N.A.C.

Sezione Operativa

**Analisi delle entrate
e
Impieghi per missioni**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Trasferimenti correnti Extratributarie TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.681,52	1.474.624,80	1.402.495,00	1.559.963,00	1.440.100,00	1.440.100,00	11,23
	44.436,51	313.341,60	410.424,00	537.206,00	487.677,00	330.861,00	30,89
	703.571,15	2.122.667,61	1.427.739,00	1.548.451,00	1.418.451,00	1.491.197,00	8,45
	754.689,18	3.910.634,01	3.240.658,00	3.645.620,00	3.346.228,00	3.262.158,00	12,50
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	44.466,49	36.669,58	0,00	0,00	-17,53
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	754.689,18	3.910.634,01	3.285.124,49	3.682.289,58	3.346.228,00	3.262.158,00	12,09

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti Accensione mutui passivi Altre accensioni prestiti Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) Riduzione di attività finanziarie Anticipazioni di cassa TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.464.380,78	3.348.985,14	1.666.221,00	1.809.352,00	524.395,00	338.695,00	8,59	
	0,00	47.911,30	96.241,00	65.000,00	50.000,00	50.000,00	-32,46	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	5.695.470,52	4.112.587,92	0,00	0,00	-27,79	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	0,00	0,00	0,00	0,00				
	1.464.380,78	3.396.896,44	7.457.932,52	5.986.939,92	574.395,00	388.695,00	-19,72	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	505.107,73	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00	0,00		
0,00	505.107,73	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00	0,00		
2.219.069,96	7.812.638,18	11.533.057,01	10.459.229,50	4.710.623,00	4.440.853,00	-9,31		

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
						7
Imposte tasse e proventi assimilati	6.681,52	1.474.624,80	1.402.495,00	1.559.963,00	1.440.100,00	1.440.100,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.681,52	1.474.624,80	1.402.495,00	1.559.963,00	1.440.100,00	1.440.100,00
						11,23

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA						
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale
IMU I^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		
IMU II^a Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	44.436,51	313.341,60	410.424,00	537.206,00	487.677,00	330.861,00	30,89
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	44.436,51	313.341,60	410.424,00	537.206,00	487.677,00	330.861,00	30,89

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	652.059,43	1.946.269,22	1.288.239,00	1.401.451,00	1.301.451,00	1.373.451,00	8,79
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	32.922,59	19.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	-35,90
Interessi attivi	0,00	181,19	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	7.380,60	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	41.511,72	135.914,01	109.500,00	124.000,00	94.000,00	94.746,00	13,24
TOTALE	703.571,15	2.122.667,61	1.427.739,00	1.548.451,00	1.418.451,00	1.491.197,00	8,45

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	6.375,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.447.720,78	3.260.587,88	1.548.650,00	1.734.352,00	519.395,00	333.695,00	11,99
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	16.660,00	82.022,26	112.571,00	70.000,00	0,00	0,00	-37,82
Altre entrate in conto capitale	0,00	47.911,30	96.241,00	65.000,00	50.000,00	50.000,00	-32,46
TOTALE	1.464.380,78	3.396.896,44	1.762.462,00	1.874.352,00	574.395,00	388.695,00	6,35
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	47.911,30	96.241,00	65.000,00	50.000,00	50.000,00	-32,46
TOTALE	0,00	47.911,30	96.241,00	65.000,00	50.000,00	50.000,00	-32,46

ENTRATE	TREND STORICO			Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale		1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3		4	5	6	
							7	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	505.107,73	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00	0,00	
TOTALE	0,00	505.107,73	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00	0,00	

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	736.705,58	670.036,00	669.985,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	62.000,00	62.000,00	62.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	299.000,00	296.000,00	296.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	18.965,00	4.965,00	4.965,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	93.500,00	93.500,00	93.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	227.127,12	185.000,00	85.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.587.297,70	1.461.501,00	1.361.450,00
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	84.800,00	84.800,00	84.800,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	88.200,00	88.200,00	88.200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	133.575,66	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	308.575,66	175.000,00	175.000,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	91.500,00	91.500,00	91.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	6.201,82	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	121.201,82	115.000,00	115.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	38.700,00	38.700,00	38.700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	83.300,00	83.300,00	83.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	71.000,00	71.000,00	71.000,00

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Altre spese correnti</i>	6.800,00	6.800,00	6.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	35.657,44	6.000,00	6.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	6.050,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	241.507,44	205.800,00	205.800,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	173.500,00	173.500,00	173.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	51.500,00	51.500,00	51.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	19.668,23	7.000,00	7.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	244.668,23	232.000,00	232.000,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	49.500,00	49.500,00	49.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.720,20	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	51.220,20	49.500,00	49.500,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	41.000,00	41.000,00	41.000,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.300,00	5.300,00	5.300,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	10.000,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	33.924,19	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.224,19	46.300,00	46.300,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	80.900,00	80.900,00	80.900,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	329.000,00	204.000,00	204.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	275.512,00	275.512,00	275.512,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.655.347,89	65.000,00	65.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.343.059,89	627.712,00	627.712,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	178.000,00	173.000,00	173.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Acquisto di beni e servizi	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Altre spese correnti	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.669.052,37	261.695,00	125.995,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2.110.352,37	697.995,00	562.295,00
Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	20.000,00	16.000,00	16.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	52.980,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	78.980,00	52.000,00	52.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	75.063,00	5.200,00	5.200,00
Trasferimenti correnti	40.600,00	40.600,00	40.600,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	22.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	147.663,00	50.800,00	50.800,00
Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	82.548,00	33.019,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	82.548,00	33.019,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>24.100,00</i>	<i>24.100,00</i>	<i>24.100,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	29.100,00	29.100,00	29.100,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>11.500,00</i>	<i>11.500,00</i>	<i>11.500,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>2.088.935,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.100.435,00	11.500,00	11.500,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>110.000,00</i>	<i>111.000,00</i>	<i>110.000,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Fondi e accantonamenti	110.000,00	111.000,00	110.000,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>22.396,00</i>	<i>22.396,00</i>	<i>22.396,00</i>
Totale Debito pubblico	22.396,00	22.396,00	22.396,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>790.000,00</i>	<i>790.000,00</i>	<i>790.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Servizi per conto terzi			
MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>1.410.000,00</i>	<i>1.410.000,00</i>	<i>1.410.000,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	1.410.000,00	1.410.000,00	1.410.000,00
TOTALE GENERALE	11.869.229,50	6.120.623,00	5.850.853,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISSIONI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	736.705,58	46.41%	670.036,00	45.85%	669.985,00	49.21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	62.000,00	3.91%	62.000,00	4.24%	62.000,00	4.55%
Acquisto di beni e servizi	299.000,00	18.84%	296.000,00	20.25%	296.000,00	21.74%
Trasferimenti correnti	18.965,00	1.19%	4.965,00	0.34%	4.965,00	0.36%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	93.500,00	5.89%	93.500,00	6.4%	93.500,00	6.87%
Altre spese correnti	150.000,00	9.45%	150.000,00	10.26%	150.000,00	11.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	227.127,12	14.31%	185.000,00	12.66%	85.000,00	6.24%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 001	1.587.297,70		1.461.501,00		1.361.450,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	84.800,00	27.48%	84.800,00	48.46%	84.800,00	48.46%
Acquisto di beni e servizi	88.200,00	28.58%	88.200,00	50.4%	88.200,00	50.4%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	133.575,66	43.29%		0%		0%
Contributi agli investimenti	2.000,00	0.65%	2.000,00	1.14%	2.000,00	1.14%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 003	308.575,66		175.000,00		175.000,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	20.000,00	16.5%	20.000,00	17.39%	20.000,00	17.39%
Acquisto di beni e servizi	91.500,00	75.49%	91.500,00	79.57%	91.500,00	79.57%
Trasferimenti correnti	1.800,00	1.49%	1.800,00	1.57%	1.800,00	1.57%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.201,82	5.12%		0%		0%
Contributi agli investimenti	1.700,00	1.4%	1.700,00	1.48%	1.700,00	1.48%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 004	121.201,82		115.000,00		115.000,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	38.700,00	16.02%	38.700,00	18.8%	38.700,00	18.8%
Acquisto di beni e servizi	83.300,00	34.49%	83.300,00	40.48%	83.300,00	40.48%
Trasferimenti correnti	71.000,00	29.4%	71.000,00	34.5%	71.000,00	34.5%
Altre spese correnti	6.800,00	2.82%	6.800,00	3.3%	6.800,00	3.3%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	35.657,44	14.76%	6.000,00	2.92%	6.000,00	2.92%
Contributi agli investimenti	6.050,00	2.51%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 005	241.507,44		205.800,00		205.800,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	173.500,00	70.91%	173.500,00	74.78%	173.500,00	74.78%
Trasferimenti correnti	51.500,00	21.05%	51.500,00	22.2%	51.500,00	22.2%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	19.668,23	8.04%	7.000,00	3.02%	7.000,00	3.02%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 006	244.668,23		232.000,00		232.000,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	49.500,00	96.64%	49.500,00	100%	49.500,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.720,20	3.36%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 007	51.220,20		49.500,00		49.500,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	41.000,00	45.44%	41.000,00	88.55%	41.000,00	88.55%
Acquisto di beni e servizi	5.300,00	5.87%	5.300,00	11.45%	5.300,00	11.45%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	11.08%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	33.924,19	37.6%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 008	90.224,19		46.300,00		46.300,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	80.900,00	3.45%	80.900,00	12.89%	80.900,00	12.89%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.300,00	0.1%	2.300,00	0.37%	2.300,00	0.37%
Acquisto di beni e servizi	329.000,00	14.04%	204.000,00	32.5%	204.000,00	32.5%
Trasferimenti correnti	275.512,00	11.76%	275.512,00	43.89%	275.512,00	43.89%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.655.347,89	70.65%	65.000,00	10.36%	65.000,00	10.36%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 009	2.343.059,89		627.712,00		627.712,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	178.000,00	8.43%	173.000,00	24.79%	173.000,00	30.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente	26.000,00	1.23%	26.000,00	3.72%	26.000,00	4.62%
Acquisto di beni e servizi	230.000,00	10.9%	230.000,00	32.95%	230.000,00	40.9%
Altre spese correnti	7.300,00	0.35%	7.300,00	1.05%	7.300,00	1.3%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.669.052,37	79.09%	261.695,00	37.49%	125.995,00	22.41%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 010	2.110.352,37		697.995,00		562.295,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	20.000,00	25.32%	16.000,00	30.77%	16.000,00	30.77%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	52.980,00	67.08%	30.000,00	57.69%	30.000,00	57.69%
Contributi agli investimenti	6.000,00	7.6%	6.000,00	11.54%	6.000,00	11.54%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 011	78.980,00		52.000,00		52.000,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	75.063,00	50.83%	5.200,00	10.24%	5.200,00	10.24%
Trasferimenti correnti	40.600,00	27.5%	40.600,00	79.92%	40.600,00	79.92%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	6.77%	3.000,00	5.91%	3.000,00	5.91%
Contributi agli investimenti	22.000,00	14.9%	2.000,00	3.94%	2.000,00	3.94%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 012	147.663,00		50.800,00		50.800,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	82.548,00	100%	33.019,00	100%		0
TOTALE MISSIONE 014	82.548,00		33.019,00			
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	24.100,00	82.82%	24.100,00	82.82%	24.100,00	82.82%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	17.18%	5.000,00	17.18%	5.000,00	17.18%

Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 017	29.100,00		29.100,00		29.100,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	11.500,00	0.55%	11.500,00	100%	11.500,00	100%
Contributi agli investimenti	2.088.935,00	99.45%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 018	2.100.435,00		11.500,00		11.500,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Contributi agli investimenti		0		0		0
TOTALE MISSIONE 019						
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	110.000,00	100%	111.000,00	100%	110.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE 020	110.000,00		111.000,00		110.000,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	22.396,00	100%	22.396,00	100%	22.396,00	100%
TOTALE MISSIONE 050	22.396,00		22.396,00		22.396,00	
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	790.000,00	100%	790.000,00	100%	790.000,00	100%
TOTALE MISSIONE 060	790.000,00		790.000,00		790.000,00	

